

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

APRILE 2021



**DONATI 450 TABLET PER LA DAD
DA USAID, DISTRETTO E CLUB**



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	SPECIALE 8 MARZO
18	GIORNATA DELLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE
22	DISTRETTO E USAID: ARRIVANO I TABLET PER DAD
23	PARTNERSHIP ROTARY - CITTADELLA DELLA PACE
25	GSISD DI GAETANO DE BERNARDIS
27	SHEKHAR MEHTA NUOVO PRESIDENTE INTERNAZIONALE
28	SALLEMI NOMINATO ASSISTENTE RPIC ZONA 14
29	RICONOSCIMENTO AL DISTRETTO
31	COMMISSIONI
35	SPECIALE ROTARY DAY
37	CONVERSAZIONE DI COSTA - FUNDARÒ
38	LE FOTO DI DANIEL CILIA UNISCONO MALTA E SICILIA
40	CLUB: SERVICE E CONVEGNI
59	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Alfio Di Costa**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



ALFIO DI COSTA

Care amiche e cari amici,

quello che stiamo vivendo è, certamente un periodo molto triste, ma nonostante tutte le avversità, i lutti e i drammi, anche, talvolta, molto vicini a noi, la nostra responsabilità di rotariani, dovunque presenti nel mondo, non è, in alcun modo, venuta meno, al contrario si è ulteriormente fortificata e ancor più determinata. Il nostro fare servizio, da più di un secolo è stato cadenzato dal motto "Servire al di sopra di ogni interesse personale"; in questo ultimo anno si è ulteriormente rafforzato, sia nel modo di affrontare, servendoci delle nostre competenze e professionalità, il nemico rischioso e invisibile come il COVID-19, sia nel dare seguito a quanto programmato ad inizio anno.

Se è vero che siffatta pandemia ha scompaginato il nostro programma rotariano dell'anno, riducendo al minimo i momenti di incontro, è anche vero che ciò ci ha permesso di sperimentare un nuovo modo per rimanere connessi con tutti i nostri soci, con i club, ovunque questi si trovassero, e -non ultimo- con il nostro prestigioso Distretto 2110 che, nonostante il periodo, è riuscito a radicarsi sul territorio, a diventare interlocutore autorevole di un centinaio di sindaci, alcuni rettori universitari, presidenti di società che gestiscono aeroporti, assessori regionali, donne e uomini di cultura, del mondo del volontariato, dell'associazionismo. E, inoltre, abbiamo utilizzato

meglio e con grandi risultati le tecnologie e il digitale, soprattutto la video conferenza che ci ha permesso di continuare a vivere il nostro Rotary, a far radicare la nostra mission, a confrontare le nostre idee, a realizzare service di grande impatto sociale e territoriale, a costruire progetti, a crescere. Siamo stati anche capaci di moltiplicare le conviviali telematiche, tutte di grande spessore e interesse, con il coinvolgimento di importanti relatori, molti dei quali di chiara fama nazionale e internazionale, che le hanno rese accattivanti, uniche nella loro strutturazione, con una adesione spesso numerosa molto al di là di ogni più rosea aspettativa; siamo stati capaci di incontrarci digitalmente in modo proficuo, normale potremmo dire, tanto da aver realizzato anche numerose spillature virtuali di nuovi soci, soci numerosi, veri fisicamente e motivatissimi.

Ho sempre sostenuto, sin prima dell'inizio di questo Anno Rotariano, che il "Rotary del Distretto 2110 non si ferma", che il COVID-19 passa (auguriamoci, il prima possibile) e che l'attività rotariana deve necessariamente continuare poiché, vinta questa battaglia, tutti noi saremo chiamati a nuove e ulteriori sfide le cui fondamenta stiamo gettando, oggi, congiuntamente ai tantissimi progetti dei quali abbiamo tagliato il nastro e che sono già patrimonio del nostro Distretto.

Come è a noi noto, il mese di aprile è quello che il Rotary International ha voluto dedicare alla salute materna e infantile.

Non era mai capitato, credo, nel nostro recente passato, che ci fosse tanta attenzione alla salute come quest'anno. La salute, infatti, in questi ultimi mesi si è palesata in tutta la sua rilevanza, in modo peculiare quella delle madri e dei bambini che, in numerosi luoghi della terra, sfortunatamente, è ancora carente. La tutela della salute delle mamme e dell'infanzia è una questione molto cara al Rotary: difenderla è un argomento di enorme rilievo sociosanitario, che chiede sforzi sempre maggiori, investimenti più ingenti e diffusi ed energie umane.

La Fondazione Rotary è attiva, da decenni, per raggiungere questo importante obiettivo e svariati milioni di dollari sono stati investiti per operazioni che hanno favorito la cancellazione di numerose malattie endemiche e la cura parecchie altre in tutte le aree a maggior difficoltà del pianeta.

Quanto è stato fatto, purtroppo, ancora non è sufficiente.

È risaputo, infatti, che tra le cause che definiscono il destino di un bambino – congiuntamente al territorio in cui si nasce, all'educazione, alla condizione economica della famiglia - vi è sicuramente la possibilità di avere accesso a significative cure mediche. A questo punto è significativo l'apporto dato dal nostro distretto alla lotta contro la poliomielite, per debellarla dalle poche sacche dove è presente nel mondo. Ciò ha permesso di far vivere e tornare a sorridere migliaia di bambini, anche se nati in aree disagiate e se vivono in condizioni fisiche tali da permettere la sopravvivenza.

Ma, congiuntamente alla principale lotta portata avanti dal Rotary International, oggi l'immunizzazione è una delle molto importanti e indispensabili conquiste della salute pubblica e dobbiamo impegnarci, con serietà e tempestività, in modo che ogni bambina e ogni bambino possa essere preservato da malattie e lutti. L'uso dei vaccini, come a noi rotariani è assai noto, ha, in numerose aree del mondo, eliminato molte malattie che una volta erano diffuse.

Congiuntamente a quella dei bambini va salvaguardata anche la salute delle madri: a partire dalla delicatissima gravidanza fino a giungere al parto, da questo al puerperio. È indispensabile proteggere le mamme, per po-

tersi poi dedicare in modo appropriato e completo al bambino.

Il Rotary non deve essere indifferente: la nostra costante responsabilità deve proseguire senza calare mai l'attenzione, impegnandoci non solo a procurare farmaci e a dispensare cure, ma anche a trovare soluzioni adatte a ottimizzare la vita in quei territori, spesso privi delle più elementari norme igieniche e sanitarie, a partire proprio dall'acqua che, purtroppo, quasi mai è potabile.

Ebbene, che questo mese di aprile, a partire proprio dalla "Missione Ilula", sia sinceramente e di cuore il mese per una nuova e radiosa speranza.

Speranza che ci porti, principalmente, a oltrepassare questo momento storico complesso; per rinnovarci e per reinventarci; per affermare nuove priorità e per ripensare a nuovi comportamenti; per dare qualità a quelli che sono i veri valori e gli aspetti più autentici e irripetibili di ogni vita.

Auguro a ciascuno di voi che questa Santa Pasqua dispensi pace e serenità, principalmente, salute e amore tra gli uomini.

Olfi

ILULA: SI COMPLETA L'EDIFICIO SCOLASTICO

Procedono celermente ad Ilula i lavori di completamento della costruzione dell'edificio che ospiterà ambienti scolastici con tre aule dedicate ai bambini più piccoli, una sala comune e un alloggio per insegnante. Il progetto prevede anche l'arredamento anche di un'aula informatica. Ad Ilula non esiste un mezzo che consenta il trasporto delle persone con disabilità. Si prevede l'acquisto di un pulmino in grado di trasportare fino a nove persone. Verrà realizzato anche un parco giochi che consenta le attività ricreative e favorisca la socializzazione dei bambini della zona, consentendo al contempo la scolarizzazione. I lavori sono coordinati dal missionario padre Filippo Mammano.





ALFIO DI COSTA

Dear friends,

What we are experiencing is certainly a very sad time, but despite all the adversities, the griefs and dramas, sometimes very close to us, our responsibility of Rotarians, present all over the world, has not disappeared; on the contrary it is further fortified and determined.

Our doing service, from more than a century, has been punctuated by the motto "To serve above all personal interest"; in this last year it has further strengthened either in the way of facing the risky and invisible enemy COVID-19, using our skills and professionals, or following up on what was planned at the beginning of the year.

If it is true that such a pandemic has disrupted our Rotarian program of the year, minimizing moments of meeting, it is also true that this has allowed us to experience new ways to stay connected with all our members, our clubs, wherever they were, and not last, with our prestigious District 2110 that, despite the period, succeeded to take root in the territory, to become an authoritative interlocutor with hundreds of mayors, some University Deans, Company Presidents, that manage airports, Regional Councilors, women and men of culture, from the world of the volunteer and of associations.

Besides we have better used, and with great results, technologies and the digital, in particular videoconference, that has allowed us to continue to live our Rotary, to take root to our mission, to compare our ideas, to do service with a great social and territorial impact, to build projects, to grow.

We were also able to multiply telematic convivals, all of them of great depth and interest, with the involvement of important speakers, some of them of National and International fame, that have made them captivating, unique in their structure, with a numerous audience, much more than expected; we were able to meet digitally in a profitable way, we could say normal, so to succeed to put numerous virtual badges on new members, that are highly motivated.

I have always believed, right before the start of this rotarian year, that "Rotary of District 2110 does not stop" that COVID-19 passes (let's hope as soon as possible) and that Rotarian activity must necessarily continue; won this battle, we all will be called to new further challenges, whose foundation we are laying, today together with the many projects, we have cut the ribbon for, and that are already heritage of our District.

As it is known to us, Rotary International has dedicated the month of April to Maternal and Child Health.

It never happened, I think, that, in the recent past, so much attention was given to health as in this year.

In fact health, in these last months, has manifested itself in all its importance; in particular the maternal and child health, that in many places in the earth, is still lacking.

Health protection of mothers and children is a very dear matter to Rotary: to defend it, is an important sociohealth issue, that requires increasing efforts, larger and more widespread investments and human energies.

Rotary Foundation has been active for decades to reach such an important goal and several millions of dollars have been invested for operations that allowed the cancellation of numerous endemic diseases and treatment in all the risky areas of the planet.

What has been done unfortunately is not enough.

It is known, in fact, that among the causes that define destiny of a child –together with the place where he was born, education, economic condition of the family, there is the chance to have access to significant medical care.

At this point, it is significant the contribution that our District gives to the fight against polio, to eradicate it where present in the world.

This has allowed thousand of children to live and smile again, even if they were born in disadvantaged areas and they live in such physical conditions to allow survival.

But together with the most important fight carried on by Rotary International, today immunization is one of the many important and essential conquests of public health and we must commit ourselves seriously and promptly, so that every child can be preserved from diseases and mournings.

The use of vaccines , as we all Rotarians know, has abolished in numerous areas in the world, many diseases that once were widespread.

Together with children health, maternal health must be protected : from pregnancy to

childbirth, from this to puerperium.

It is essential to protect mothers to be able to dedicate in an appropriate and complete way to children.

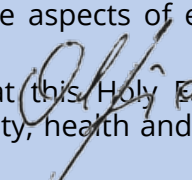
Rotary must not be indifferent: our constant responsibility must go on without a loss of attention, committing ourselves not only to procure drugs and dispense treatments, but also to find suitable solutions to improve life in those territories, lacking of the most elementary hygienic and sanitary standards, starting from hardly ever drinking water.

Let's hope that this month of April, starting from "Ilula Mission" may be the month for a new and radiant hope.

May this hope bring us , mostly, to go beyond a so complex historical moment, to renew ourselves, to reinvent, to affirm new priorities, to rethink new behaviours, to value the most authentic and unique aspects of every life.

I wish each of you that this Holy Easter will dispense peace, serenity, health and love among men.

YOURS ALFIO



OBIETTIVO SALUTE: PROGETTO DELL'OCULISTA INA CACCIATO

Il progetto Ilula prevede anche il censimento delle attrezzature oftalmologiche presenti nella missione e il successivo acquisto di strumentazione medica per interventi di cataratta, piccoli interventi chirurgici ed esami oculistici. Ina Cacciato, medico oculista, moglie del governatore Alfio Di Costa, si recherà ad Ilula assieme ad un collega oculista per 15 giorni con lo scopo di effettuare operazioni di cataratta, piccoli interventi e lo screening oculistico. Contestualmente verrà addestrato il personale all'utilizzo della strumentazione. Al rientro saranno acquistati ed inviati alla Missione Ilula gli occhiali prescritti ai pazienti.



LE DONNE PROTAGONISTE DI QUEST'ANNO ROTARIANO



Due mani femminili sollevano un mazzo di mimose: è l'emblematico, colorato e delicato logo della "Giornata internazionale della donna" scelto dalla Commissione distrettuale "Lavorare con e per le donne" dell'Area donne del distretto Rotary 2110, che sovrasta il titolo "Women have a dream". Il Rotary c'è.

Alfio Di Costa ha voluto caratterizzare l'anno del suo governatorato con l'istituzione di una vera e propria task force che, all'interno del Rotary ma anche nella società, mettesse in risalto gli aspetti valoriali dell'apporto delle donne alla costruzione di una società più equa, condivisibile, grazie alle proprie specificità che rendono più armonica, sensibile, completi il percorso e la prospettiva di una vita.

Lo ha sottolineato assieme alla caratteristica rivoluzionaria dell'impostazione, che vede il Rotary in prima fila, accanto alle donne, nella costruzione di una società più giusta. Lavoro, capacità imprenditoriale, protagonismo culturale, non solo violenza sulle donne: un approccio completo alla tematica di una perseguita ma non ancora raggiunta parità, sviluppato, in un ideale proseguimento della precedente giornata sulla leadership, da donne che impersonano al femminile il ruolo di leader.

E fondamentale, in questo anno rotariano, è stato il rapporto con le istituzioni che, grazie alle professionalità dei suoi componenti ed alla loro capacità organizzativa e di elaborazione proget-

tuale, hanno potuto apprezzare ed usufruire di un apporto gratuito ma assolutamente produttivo sotto il profilo culturale e formativo.

Gaetano De Bernardis, governatore eletto, nel suo intervento di saluto, ha sottolineato un altro aspetto fondamentale dell'apporto che le donne, con la loro sensibilità, possono e debbono dare, quello alla tutela dell'ambiente.

Antonio Scavone, assessore regionale della Famiglia e delle politiche sociali e del lavoro, ha comunicato l'apertura dello Sportello donna alla Regione siciliana e come vi sia particolare attenzione del governo regionale alla tematica "donna e lavoro".

Premesse che hanno appassionato, con gli interventi di Lucia Giunta e il successivo intervento delle relatrici, coordinato da Cristina Morrocchi, gli oltre 270 soci che si sono collegati su zoom.



GIORNATA DELLE DONNE NON PURAMENTE CELEBRATIVA: QUESTIONI SOCIALI, CULTURALI E POLITICHE ANCORA APERTE OCCORRE IMPEGNO CORALE DI ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI

Lucia Giunta, definita nella locandina “coordinatore” dell'Area donne del Distretto 2110, ha avuto il compito di introdurre il tema della giornata, chiarendo le finalità dell'incontro ed il contesto entro il quale viene celebrata questa ricorrenza, ponendosi una serie di domande sulle questioni che sono sul tappeto da anni, quasi sempre non affrontate e in ogni caso non risolte, e come ancora vi sia tanta strada da percorrere con immutato impegno e coinvolgimento, innanzitutto culturale, per raggiungere l'obiettivo di una effettiva parità. Ecco il suo intervento.

“Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la “Giornata della donna” che nelle sue varie sfaccettature offre un momento di riflessione sulle vicende quotidiane che coinvolgono uomini e donne.

E mentre per molte donne, soprattutto le più giovani, l'8 marzo rappresenta l'opportunità di uscire con le amiche per condividere spensieratezza e autonomia, per altre questa data è una ricorrenza sentita nel profondo della coscienza.

Una giornata in cui i riflettori sono maggiormente puntati su quella che è la figura della donna all'interno della società odierna: per certi versi indipendente e anche affermata, dall'altro debole e purtroppo ancora vittima di tanti soprusi.

Insieme per cambiare

Questa, quindi, è sì una giornata delle donne, ma può e deve tramutarsi in un più utile e funzionale momento in cui incontrarsi, riflettere, scambiare idee ed opinioni: mutare, di fatto, questa giornata puramente celebrativa, in un momento di riflessione e di interrogazione sulle questioni ancora aperte sul piano sociale, politico e culturale che richiederebbero un'azione programmatica e congiunta da parte degli organi istituzionali, delle agenzie formative e delle associazioni. Forse a molti sfugge il loro ruolo sociale enorme che funge da raccordo, in una società sempre più frammentata dove i soggetti più deboli continuano ad



essere esclusi ed a non vedere riconosciuti i propri diritti.

Involuzione in atto

Quello che sconvolge di più è l'involuzione della figura femminile che sta avvenendo nella nostra società.

Nonostante non sia più un problema diffuso che le donne lavorino (anche se per qualcuno ancora lo è) e che occupino posizioni in tutti i settori è un dato preoccupante che percepiscano stipendi inferiori a quelli degli uomini e che spesso, dopo un periodo di maternità vengano osteggiate al ritorno al lavoro o che, addirittura, debbano lasciare il lavoro per carenza di supporti sociali.

Sono preoccupanti i dati sui maltrattamenti e gli abusi, che le donne debbono subire dal coniuge o dai compagni, nonostante le leggi, sulla carta, le tutelino.

Mercificazione della donna: responsabilità di televisione e giornali

È deprimente dover sentire parlare di “quote rosa” in politica, come se le donne fossero una minoranza da proteggere per cui, quando si compone una lista elettorale si pescano a caso un po' di candidate di sesso femminile, meglio se giovani per completare la soglia, in modo da far vedere che si è rispettata la convenzione. Ma il ricorso ad una soglia minima di garanzia è già di per sé indice di non parità... Ma se siamo sempre stati più o meno abituati a questi dati, che non sono certo una novità, è preoccupante la mercificazione della donna di questi ultimi anni in ogni ambito, dalla televisione ai giornali.

Femminile o femminista?

Ma cosa è cambiato dai giorni caldi delle rivendicazioni femminili? (ed uso questo termine perché, chissà perché, il termine femminista si è caricato di connotazioni percepite come negative) e cosa è cambiato nel corso dei secoli? Molto poco, se scaviamo a fondo nella nostra società: dobbiamo ammetterlo con grande amarezza. Le donne continuano ad essere bersaglio di molestie sui luoghi di lavoro, vengono ancora oggi licenziate perché attendono un bambino, sono pagate di meno, sono oggetto di discriminazione sui luoghi di lavoro, vengono violentate per strada, seviziate

in famiglia, picchiate, uccise, pagano prezzi altissimi ancora oggi nella ipocrisia più totale. Ecco che quindi è inutile vedere rami di mimosa in giro, belle parole, scatole di cioccolatini e simpatici gadgets!!

Cambiamento culturale

Sarebbe bello festeggiare questo giorno come simbolo del raggiungimento di un'autentica parità di genere che restituisce alle donne tutta la dignità, la competenza, la professionalità, il potere, l'autonomia, la libertà che ancora oggi viene loro tolta.

Per il genere femminile anche quest'anno, dunque, che si chiuda in passivo o in attivo, la bilancia pende sempre a sfavore rispetto al genere maschile. Il raggiungimento della parità richiede un cambiamento culturale che risulta particolarmente difficile in un momento di crisi economica come quella che stiamo vivendo.

Agire in prima persona

Ecco perché auspichiamo che l'8 marzo oltre ad essere la giornata del ricordo delle conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia l'occasione per rafforzare la lotta contro le discriminazioni e le violenze, per riflettere in un momento così particolare per il nostro Paese e per il mondo intero, e per continuare ad agire...sempre ed in prima persona.



LAVORO VALIDA BARRIERA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE PER LA PROTEZIONE DELLA FAMIGLIA E L'EQUILIBRIO SOCIALE



Cristina Morrocchi, presidente della commissione "Lavorare con e per le donne", ha avuto il compito di scegliere relatrici impegnate in ruoli diversi, dall'imprenditoria alla cultura, dai servizi all'associazionismo, come testimonial del loro percorso nella società, italiana e non solo, per evidenziare le difficoltà, gli ostacoli che hanno dovuto superare, culturali ma anche istituzionali, per affermarsi nel loro lavoro. E' la prima volta che il tema delle donne viene affrontato con modalità complessiva, in tutte le sue sfaccettature. Il suo auspicio è che il lavoro di quest'anno dell'Area donne venga continuato nel futuro e non venga vanificato quanto è stato fatto. Ecco il suo intervento.

"Vorremmo esprimere un grazie ad Alfio Di Costa, governatore, per aver fortemente voluto quest'anno impegnare il Rotary in una azione di sensibilizzazione e proposta sui temi legati alla vita delle donne: non solo la salute della madre e del bambino, ma anche la violenza di genere, l'imprenditoria femminile, il lavoro:

Per il lavoro delle donne: il Rotary c'è!

C'è stato un gruppo di commissioni operative che Lucia Giunta, presidente dell'area donne del Rotary, ha sostenuto lungo tutto questo anno. La nostra commissione, composta da Rosastella Amoroso del Rotary club Palermo, Lidia Maugeri Marchesa del Rotary Palermo Est, Angela Piraino

del Rotary club Palermo Nord, Charlotte Grippi del Rotary club Palermo Nord e Maria Frisella del Rotary club Costa Gaia, ha affrontato il tema del lavoro considerandolo innanzitutto un tema importante per l'economia del nostro paese, ma non solo, perché il lavoro è anche una valida barriera contro la violenza di genere, un requisito di protezione della famiglia e una garanzia di tutela nei rapporti di equilibrio sociale.

Come sappiamo l'8 marzo, è la giornata della donna, festa della resilienza e del coraggio delle donne, ricordata con il fiore della mimosa, che nella nostra locandina è retta da due mani femminili, perché è frutto proprio di una scelta tutta femminile e tutta italiana, fatta nel 1946, quando era stato da poco concesso il voto anche a noi; scelta fatta da una partigiana, Teresa Noce, da una deputata, Rita Montagnana, da una pedagoga, Teresa Mattei: ci vorranno poi ancora trent'anni prima che la Festa delle donne fosse effettivamente istituzionalizzata.

Donne per la crescita del Paese

Donne coraggiose, socialmente e politicamente impegnate, che credevano con forza nel loro contributo alla crescita del nostro paese. E momenti di crescita in questi anni ce ne sono stati, ma forse non abbastanza, visto che siamo dovuti arrivare a questi tempi strani e inaspettati, perché riprendessero forza i temi di quella che una volta era detta la condizione femminile. Temi a cui anche la mia generazione, negli anni 70 e 80, aveva pensato di aver dato delle risposte. Individuato delle vie da seguire.

Aver conquistato mete di non ritorno

E invece no, non è del tutto vero. Nonostante Facebook sia pieno di video che enumerano le immagini delle donne potenti nel mondo: da Angela Merkel a Kamala Harris, piuttosto che da Nilde Iotti a Maria Montessori o da Tina Anselmi a Marisa Bellisario qui, da noi, oggi, in Sicilia, permangono pesanti difficoltà, difficoltà che sono fortemente esasperate da l'attuale pandemia.

Allora qui, oggi vogliamo affrontare il tema della tanto minori possibilità che le donne hanno, rispetto agli uomini, di accedere a quel lavoro che è così tanto desiderato e sognato, che il titolo del nostro incontro è proprio **women have a dream**.

Politica: meno potere più servizio alla gente

Ecco ci sembra che da questi interventi si possa dedurre la necessità di una politica più consapevole dei problemi, una politica che sia meno eser-

cizio di potere e più servizio alla gente, che riduca la ripartizione dei ruoli fra i generi, attuando le normative e realizzando le strutture, in modo da rendere obsoleta la scelta tra famiglia e lavoro - come diceva recentemente Draghi - una politica che produca una parità di condizioni competitive tra generi, riequilibri il gap che si annida nel salario accessorio, lo chiedeva già Maria Montessori!!! Ma soprattutto rifiuti ogni approccio prevaricatore e coltivi invece l'ascolto e la compartecipazione sia di uomini che di donne.

Area donne ha bisogno di continuità

Come Commissione crediamo, che il nostro Rotary debba farsi gruppo di pressione e promozione su questi temi nei confronti delle istituzioni e per questo ci sembrerebbe utile stilare un protocollo d'intesa con l'assessorato e le altre autorità regionali competenti. Nel contempo ci auguriamo che il lavoro condotto quest'anno dall'area donne, con tanto impegno di tutte e disponibilità, possa proseguire anche nel futuro per eliminare ogni conflitto e costruire un riconoscimento culturale, diffuso nel sentire comune, di una reale parità tra uomini e donne.

Ci sembra che di tutto questo vi sia un forte desiderio, ci sia cioè la voglia di affrontare la vita condividendola insieme, uomini e donne, aiutandosi e confortandosi vicendevolmente con un sorriso.



ESPERIENZE E CONSIGLI DI DONNE LEADER

Sollecitati dalle domande di Cristina Morrocchi, le relatrici hanno evidenziato, grazie alle loro personali esperienze, la complessità di approccio alla tematica delle donne al lavoro, la loro potenzialità, le opportunità che possono dare alla famiglia ed alla società. Nello specificare la loro attività, emblematicamente nella locandina, per alcune, viene sottolineato il ruolo con il titolo al maschile. Forma e sostanza.

Simonetta Agnello Hornby, avvocato di famiglia, scrittrice, socia onoraria del club di Sciacca, racconta la sua esperienza di vita e professionale inglese sottolineando come le problematiche siano simili a quelle italiane, dalle battute pesanti sul lavoro, al ricorso alle badanti straniere per la crescita dei figli con la corrispondente perdita di un bagaglio di saperi trasmessi da madre a figli e quindi di identità culturale.



Simonetta Agnello Hornby

Giuseppina Ida Giuffrida, presidente del Comitato Unico di Garanzia della Regione siciliana, ha evidenziato come il numero di dipendenti regionali donne sia nettamente inferiore rispetto a quello maschile. Il divario si accentua per quel che riguarda la nomina a dirigenti, non solo come quantità ma anche come retribuzione.



Giuseppina Ida Giuffrida

Adele Campagna Sorrentino, presidente nazionale dell'AIDDA (Associazione imprenditrici e donne dirigenti di azienda), entra nel merito delle attività imprenditoriali femminili che lottano quotidianamente per la sopravvivenza. Un'attività che si espleta prevalentemente nel comparto dei servizi, quindi, non industriale e artigianale. La prima difficoltà è alla nascita con l'accesso al credito bancario. Non basta l'idea produttiva alle banche vogliono garanzie patrimoniali. Anche quelle del marito.



Adele Campagna Sorrentino

Pamela Villoresi, attrice e direttore del Teatro Biondo di Palermo, è una delle protagoniste teatrali: vi sono sei donne direttori di teatri stabili in Italia e con Laura Sicignano a Catania, due in Sicilia ma anche a Messina c'è Simona Celi Zanetti, direttore donna per la sezione prosa. Recita alcuni versi che hanno come argomento la vita e sottolinea come alle donne sia affidata la salute nel futuro con la difesa dell'ambiente.



Pamela Villoresi

Valentina Chinnici, vicepresidente nazionale del CIDI (Centro iniziativa democratica degli insegnanti), legge un brano di una lettera del Petrarca e sottolinea come la scuola sia diventata un "recinto" dove chiudere le donne. C'è una povertà educativa ed occorre più ricerca e sperimentazione. Occorre investire negli asili nido (anche qui c'è un gap tra nord e sud) non considerandoli come un baby parking.



Valentina Chinnici

Augusto Cavadi, consulente filosofico del Movimento nazionale maschile plurale, è l'unico uomo invitato a partecipare. Per lui occorre una visione sistemica dei problemi. La prima domanda da farsi è: cosa possiamo fare noi "maschi" per liberarci dalla gabbia del patriarcato? Perché un uomo non può occuparsi di bambini e anziani? Occorrono più padri custodi e compagni dei figli. Donne al lavoro significa avere più potenzialità.



Augusto Cavadi

Lucia Filippone, fondatore dei Centri fitness body studio, fondatore evolution consulting sport, marketing e formazione, ha messo la sua esperienza di atleta, giocatrice di pallacanestro, alla base del suo lavoro che vede l'attività motoria fondamentale per la salute. Come imprenditrice ha avuto anche lei difficoltà per l'accesso al credito delle banche. Ha fatto ricorso ad esperti di marketing e adesso si occupa anche di formazione, conferenze, con convenzioni con aziende per i suoi centri fitness.



Lucia Filippone

Margherita Tomasello Terrasi, amministratore unico di Sicilia naturalmente e presidente dell'Accademia siciliana della pasta, sollecita a sviluppare la capacità di reinventarsi con la formazione. Con la sua attività ha come obiettivo la salute con l'utilizzazione di prodotti siciliani naturali. Per lei occorre dare sempre più spazio alla merito-crazia ed ai giovani, in particolare ai rotaractiani che debbono guardare con fiducia al futuro.



Margherita Tomasello Terrasi

DONAZIONE DI TURBANTI PER DONNE IN CHEMIOTERAPIA



Palermo. L'8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della donna, il Rotary club Palermo ha donato e consegnato all'associazione di volontariato "Serena" di Palermo, una varietà di turbanti destinati alle donne che accedono alla stanza del "*Sereno cambiamento*," uno spazio per il benessere delle pazienti creato all'interno dell'Ospedale oncologico "La Maddalena" di Palermo, dove ritrovare la propria immagine e tornare a guardarsi allo specchio con serenità.

Il presidente Vincenzo Autolitano ha scelto proprio questa giornata per rendere omaggio a tutte quelle donne che con grande forza e coraggio affrontano il percorso doloroso legato ad una diagnosi oncologica, gesto che la presidente dell'associazione "Serena" di Palermo, Carmela Amato, ha accolto con gioia.

La stanza del "*sereno cambiamento*" è un servizio dedicato alla persona che vive questa esperienza nel momento più delicato, l'intervallo di tempo che va dalla diagnosi all'inizio delle terapie oncologiche e degli effetti collaterali attesi. Come un giardino d'inverno, ha un angolo dedicato al trucco, con specchi e lavabo, dove le signore possono trovare l'assistenza dei volontari, di estetiste e parrucchieri professionisti, oltre a uno spazio book therapy e scrittura creativa e alla possibilità di dialogare e confrontarsi con le volontarie dell'associazione.

La stanza che conteneva già la "Banca solidale della parrucca" - grazie alla quale le parrucche do-

nate da aziende, da parrucchieri e da altre donne vengono consegnate gratuitamente alle pazienti - si arricchisce ora di bellissimi turbanti realizzati con tessuti di altissima qualità (cotone 100%, seta, bamboo) che coniugano comfort, praticità e glamour. Molte pazienti rifiutano l'idea di indossare una parrucca, ma in città, non trovano molta scelta sui turbanti - dice Rossella Tramontano, ideatrice del progetto - ecco perché ho pensato che potesse far piacere alle donne trovare una scelta di modelli, tessuti e colori ai quali ispirarsi per il loro nuovo look.



NASCE VIA 8 MARZO A BAGHERIA



Bagheria. Il Rotary club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli, ha organizzato per l'8 marzo una pubblica cerimonia celebrativa della Giornata internazionale dei diritti della donna. La cerimonia, iniziata con l'offerta alle donne presenti di un ramoscello di mimosa da parte del Rotary, si è svolta sul tratto terminale della via Maggiasco dove è stata scoperta la targa di intitolazione della strada a "Via 8 marzo- Giornata Internazionale della Donna". Sullo stesso tratto di strada è stato anche inaugurato con l'occasione un grande pannello, dipinto dagli alunni della 4H del locale Liceo artistico Renato Guttuso, intitolato "L'altalena delle libertà, in volo sopra le paure".

Giorgio Castelli ha presentato il progetto, programmato nel decorso anno rotariano con la presidenza di Rossella Franzone, evidenziando l'importanza della ricorrenza. Ha rivolto un particolare ringraziamento al sindaco per avere disposto, in accoglimento della proposta del Rotary, la nuova intitolazione della strada, alla dirigente scolastica, ai docenti e agli alunni della 4H del liceo per l'impegno profuso nella realizzazione dell'imponente dipinto.

Sono seguiti gli interventi della past presidente, dei docenti del liceo artistico Francesco Potenzi

e Giacomo Sciortino, e dell'alunna Sofia Tomasello, che ha illustrato il significato del dipinto. Dopo la scopertura della targa realizzata in ceramica dall'artista Mirella Pipia, il sindaco Filippo Tripoli ha ringraziato il Rotary e il liceo artistico per il pregevole pannello realizzato.

La cerimonia si è conclusa con la consegna di una targa ricordo alla dirigente scolastica Maria Rita Chisesi, di attestati di ringraziamento a docenti ed alunni del Liceo artistico e del gagliardetto del club alle autorità presenti.



LA VIOLENZA SULLE DONNE HA RICADUTE ANCHE SUI MINORI



Catania. Il Rotary club Catania ha organizzato un convegno dal titolo “Violenza sulle donne e ricadute sulle nuove generazioni”. Dopo le Introduzioni del governatore Alfio Di Costa e del presidente Giovanni Cultrera di Montesano, hanno relazionato sul delicato due illustri relatrici: Caterina Ajello, procuratore capo del Tribunale dei Minori e la dott.ssa Vincenza Bifera, esperta in ‘Criminal Profiling e vittimologia’ e presidente della Associazione Nazionale Antimafia “Alfredo Agosta”. La dottoressa Ajello ha sottolineato nel corso della partecipata conferenza: ‘La frequenza degli episodi di violenza domestica esercitata sia nei confronti della donna che dei minori, ha indotto gli uffici giudiziari catanesi, unitamente ai vertici delle autorità sanitarie, ad elaborare delle strategie di intervento sul campo, per fronteggiare questo fenomeno dilagante, in realtà sottovalutato anche per ragioni culturali (la famiglia viene ritenuta per antonomasia luogo di relazioni positive, ma spesso non è così).

Anche il maltrattamento nei confronti dei minori, sia nella forma diretta (quando il bambino è direttamente vittima di sopraffazioni), che in quella indiretta, cd. violenza assistita (quando soggetto passivo della vessazione è una figura parentale di riferimento, affettivamente importante per il

minore, quale ad esempio la madre), è una realtà molto minimizzata e poco riconosciuta.

Sia nel caso del maltrattamento diretto che della violenza assistita, le conseguenze per i minori sono deleterie, in quanto l'esposizione frequente a questi eventi traumatizzanti va a minare il cuore delle relazioni primarie del bambino, rendendolo incapace di sviluppare legami di attaccamento sicuri.

Senza considerare poi che respirare in famiglia un clima di violenza e di intimidazione, comporta molto spesso la trasmissione di modelli educativi deteriori, con assunzione da parte dell'individuo, una volta raggiunta l'età adulta, di schemi comportamentali improntati alla violenza ed alla prevaricazione, come abito mentale e come strumento relazionale normale.’

La violenza di genere, ha evidenziato la dottoressa Bifera, si configura sempre come comportamento in escalation da parte dell'offender nei confronti della vittima. È, pertanto, importante riconoscere immediatamente i segnali di una relazione non sana e rivolgersi alle professioni d'aiuto per uscirne fuori.

Chi vive una relazione maltrattante, vive spesso un senso d'impotenza. Ecco perché è indispensabile chiedere aiuto per uscirne.

DONNE: ANCORA MOLTA LA STRADA DA PERCORRERE

Pachino. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, il Rotary club Pachino, in collaborazione con la Fidapa sezione di Pachino, alla presenza della coordinatrice Area Donne del Rotary, Lucia Giunta, della presidente Commissione Lavorare con le donne e per le donne, Cristina Morrocchi, e della presidente Commissione Imprenditoria femminile, Salvatrice Rizzo, ha organizzato un incontro dedicato all'approfondimento delle varie tematiche legate alla sfera dell'essere donna oggi, nella dimensione sociale attuale, quali l'ambito del lavoro, imprenditoria, diritti e psiche anche e soprattutto in relazione alle conseguenze e contingenze legate all'epidemia causata dal Covid. 19. Un bilancio a tutto tondo di quello che finora è stato faticosamente conquistato e di quello che ancora resta da fare.

A moderare l'incontro la giornalista Viviana Sammito che ha visto come relatori la presidente settore Terziario Donna Confcommercio Siracusa, Stefania Midolo, la scrittrice, autrice tra gli altri del libro *Amurusa*, Tea Ranno, la delegata per l'area aretusea Donne del Rotary, Lucia Amato, e la psicologa e psicoterapeuta Anna Marchese.

"Il Rotary non si ferma, il Rotary crea opportunità" e le opportunità ed occasioni di crescita economica, sociale, lavorativa e giuridica vanno garantite, in uno stato di diritto come il nostro, a tutte le donne che ogni giorno con fatica conquistano un gradino in più verso l'uguaglianza di genere.

Grazie al Rotary ed al nostro governatore quest'anno si è potuto dare voce nel nostro distretto a tutte le donne protagoniste della nostra società": queste le parole della presidente Laura Buggea che ha ringraziato le autorità rotariane, i PDG, i presidenti di club e i graditi ospiti ed amici presenti. A chiusura i saluti del governatore Alfio Di Costa.



"Mille volti dell'Essere Donna"
Storia, Diritti ed Emozioni
 06 Marzo 2021 h 16:30 su Piattaforma Zoom



Saluti: <u>Laura Buggea</u> Presidente Rotary Club Pachino <u>Giovanna Giurdanella</u> Presidente Fidapa Pachino <u>Maria Ciancitto</u> Presidentede Distretto Sicilia FIDAPA B.P.W ITALY <u>Lucia Giunta</u> Coordinatrice Area donne nel Rotary Distretto 2110 <u>Viviana Sammito</u> Giornalista- Moderatrice	Relatori: <u>Stefania Midolo</u> Presidente Terziario Donna Confcommercio Siracusa <u>Tea Ranno</u> Scrittrice <u>Lucia Amato</u> Delegata Area Aretusea Commissione Donne nel Rotary <u>Anna Marchese</u> Psicologa
--	--

Conclude: Alfio Di Costa Governatore Distretto 2110 Sicilia-Malta

ALBERI PIANTUMATI, PROTEZIONE DI ANIMALI E UN VIDEO: IMPEGNO CONCRETO DEL DISTRETTO PER L'AMBIENTE



Con una grande intuizione, lo scorso anno, i governatori eletti dei 13 Distretti Rotary italiani hanno promosso la "Giornata rotariana della salvaguardia ambientale" che si è tenuta lo scorso 21 marzo.

Una giornata simbolica e significativa anche in funzione dell'apertura mostrata dal Rotary e dalla sua Fondazione alle tematiche ambientali: dal prossimo 1° luglio l'ambiente diventa la settimana area focus del Rotary a livello globale.

Per organizzare e coordinare l'evento i governatori hanno creato una "cabina di regia" nazionale composta dai rappresentanti di tutti i distretti.

Dopo una fase di carattere conoscitivo abbiamo messo in comune le esperienze dei 13 distretti per poi giungere, progressivamente, ad una sintesi.

È stato realizzato il manifesto dell'evento e creata una pagina all'interno del sito nazionale www.rotaryitalia.it per dare diffusione all'impegno dei distretti italiani a favore dell'ambiente.

Vetrina web

Ogni distretto ha, quindi, una "vetrina" web, costantemente aggiornata, per promuovere le proprie iniziative e quelle dei club dedicate all'ambiente in una "cornice" nazionale.

È stata organizzata anche una campagna capillare sui social che ha visto il coinvolgimento dei governatori che hanno curato brevi clip intitolate "Perché il Rotary ha il cambiamento in testa" per raccontare la propria visione del ruolo del Rotary nella salvaguardia ambientale.

Il nostro governatore, Alfio Di Costa, ha evidenziato il grande impegno del distretto attraverso le numerose commissioni impegnate nella tutela dell'ambiente e il ruolo insostituibile dei club.

Impronta ecologica

Qualunque nostra azione ha un impatto sull'ambiente perché implica un dispendio di energia, produzione di sostanze inquinanti. Questo impatto sull'ambiente viene calcolato attraverso la cosiddetta "impronta ecologica", un indi-

cattore messo a punto dagli scienziati per misurare il consumo delle risorse naturali da parte di ognuno di noi, singolarmente o come collettività. I delegati hanno promosso, nel corso della giornata, l'utilizzo del sito footprintcalculator.org per valutare l'impatto dello stile di vita di ognuno di noi sull'ambiente.

La giornata è stata lanciata il 19 marzo attraverso un webinar, ospitato sul canale YouTube sulla pagina Facebook Rotary Italia, cui hanno partecipato i delegati di tutti i distretti.

Nel mio intervento ho sottolineato l'impegno del distretto nella valorizzazione dell'ambiente e del territorio siciliano e maltese anche attraverso il volume "Sicilia e Malta. Isole d'Incanto".

Un ambiente inteso in senso lato. Non solo ambiente naturale e paesaggio ma anche tutto ciò che è ad essi collegato come l'energia, la gestione delle risorse, l'inquinamento, i trasporti, ecc. Noi intendiamo l'ambiente come la nostra casa.

Conoscere per non sprecare

Il Distretto ha partecipato alla giornata nazionale con il convegno dal titolo "Conoscere per non (sprecare)²: Super bonus 110% - un'opportunità da non perdere per la propria casa, per l'azienda, per l'economia e per l'ambiente" realizzato in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l'Associazione nazionale dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e la Fiera nazionale sull'Energia e Ambiente Catania 2030.

Video per l'ambiente

La Commissione distrettuale della Salvaguardia dell'ambiente ha realizzato un video che racconta l'impegno del Rotary per l'ambiente. È stato curato da Girolamo Culmone e da Nuccio Valenza ed ha coinvolto diversi club. Si può vedere sul canale YouTube "Video Distretto 2110".



Rotary Zone 14 | Rotary Opens Opportunities

Distretti Italiani Rotary
2031 2032 2041 2042 2050
2060 2071 2072 2080 2090
2100 2110 2120

Giornata Rotariana della Salvaguardia Ambientale

21 marzo 2021

**ABBIAMO IN TESTA...
"UN CERTO AMBIENTE"**

Dove le montagne, i fiumi e i mari non sono di plastica
Dove non vengono sprecati energia, acqua e cibo
Dove tutti si impegnano in progetti per proteggere la Madre Terra
Dove la vita semplice è garanzia di futuro per il pianeta

Il Rotary Italia celebra il **21 marzo**
la Giornata dell'ambiente

912 Club, 40.000 rotariani impegnati nella riduzione delle emissioni e
misurazione dell'impronta ecologica con www.footprintcalculator.org

Scopri le attività dei club/promuovi i tuoi eventi su
www.rotaryitalia.it

Iniziative dei club

Anche i club hanno dato il loro contributo alla riuscita della giornata: Palermo e Palermo Est hanno liberato una tartaruga curata presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, Palermo Est ha effettuato una piantumazione di cipressi di alto fusto in Piazza Magione, Comiso ha bonificato un sito suburbano dai rifiuti indifferenziati, Aragona Colli Sicani ha recuperato un boschetto abbandonato e organizzato una conversazione online su "Ambiente e nucleare: Convivenza possibile?", San Filippo del Mela ha partecipato alla pulizia di una spiaggia, Agrigento ha realizzato il Progetto HRP (Honey Rotary Project) a tutela dell'Ape nera sicula una specie endemica a rischio, Cefalù Madonie ha proceduto alla piantagione di alberi, Gela ha effettuato una piantumazione in piazza Umberto I per adornare la fontana con la statua bronzea di Cerere.

Il Rotary non vuole sovrapporre il proprio ruolo a quello delle associazioni ambientaliste ma affiancarsi a loro, anche attraverso partenariati su iniziative specifiche, per tutelare la nostra casa comune, la nostra Terra.

Valerio Cimino
Delegato ai rapporti con i Distretti Italia

DRAWDOWN: TUTTI ABBIAMO UN RUOLO DA SVOLGERE PER L'INVERSIONE DEL RISCALDAMENTO GLOBALE

SUPERBONUS 110%

Un'opportunità da non perdere per la propria casa, per l'azienda, per l'economia e per l'ambiente

Domenica 21 Marzo ore 17.00 su Zoom

ID riunione: 895 8431 1455 Passcode: 743617

Rotary Distretto 2110 Aiat ENEA CATANIA 2030

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International, in collaborazione con l'AIAT (Associazione ingegneri ambiente e territorio), l'Enea, il 21 marzo, Giornata rotariana per la salvaguardia ambientale, ha organizzato uno zoom-meeting sul Superbonus 110% per sottolineare l'opportunità da non perdere per la propria casa, per l'azienda, per l'economia e per l'ambiente. Al convegno ha relazionato Daniela Vernaccini, presidente della Commissione distrettuale "Cittadinanza globale e Sviluppo sostenibile: conoscere e agire". Ecco il suo intervento.

"I cambiamenti climatici, **causati dalle emissioni di CO2 e dallo sfruttamento delle risorse naturali da parte dell'uomo, sono un dato di fatto così come i danni direttamente o indirettamente ad essi collegati:** eventi meteorologici estremi, innalzamento degli oceani, alluvioni, siccità, incendi, perdita di biodiversità. L'Accordo sul clima di Parigi, firmato da 196 paesi nel 2015, prevede di "mantenere" l'aumento della temperatura globale sotto gli 1,5° C, diminuendo le emissioni dal 2020. Ma il vero obiettivo per il 2050 è raggiungere il drawdown, cioè il punto in cui i gas serra inizieranno a calare, su base annua perché *"Se stai andando nella direzione sbagliata, non è sufficiente rallentare. Devi fermarti e andare in un'altra direzione"*.

La sfida

"Nel 2013 è nata **Project Drawdown**, un'alleanza di scienziati, imprenditori, ricercatori, ONG, aziende e ambientalisti di tutto il mondo che difonde e promuove le 100 soluzioni contro il cambiamento climatico a livello mondiale. Per comprendere e promuovere soluzioni climatiche, è importante comprendere le fonti di emissioni e i mezzi della natura per riequilibrare il sistema climatico. I processi biologici e chimici naturali, specialmente la fotosintesi, riportano parte di quell'eccesso alle piante, al suolo o al mare. Questi "pozzi" sono i serbatoi della natura per l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio. Mentre la maggior parte delle emissioni che intrappolano il calore rimane nell'atmosfera, porzioni significative sono rapidamente rimosse dalle piante sulla terra o assorbite dagli oceani.

Le soluzioni

"Per raggiungere il drawdown, dobbiamo lavorare su tutti gli aspetti dell'equazione climatica: ridurre le fonti portando le emissioni a zero, potenziare i serbatoi naturali e aiutare la società a realizzare trasformazioni più ampie. Le soluzioni spaziano in settori quali cibo, trasporti, donne, energia, edilizia, uso del suolo e materiali e sono raggruppate in tre aree di azione collegate. Delle prime 20 soluzioni, otto sono legate al cibo. La soluzione migliore in termini d'impatto positivo è la gestione del gas refrigerante, la sesta soluzione migliore è educare le ragazze e la settima è la pianificazione familiare. Se combinate, diventano la soluzione numero uno e non è sufficiente concentrarsi solo su poche. Devono realizzarsi tutte se vogliamo invertire il riscaldamento globale - e per di più, ognuno di noi ha un ruolo da svolgere. La





posta in gioco non è mai stata così alta: il futuro della complessa vita sulla Terra è in bilico.

Rotariani in azione

“Cosa stanno già facendo i rotariani per contrastare il cambiamento climatico?”

Dallo studio, presentato nel libro “Drawdown”, sono emersi risultati inaspettati, tra cui la centralità dell’istruzione femminile, della pianificazione familiare e dell’assistenza agli agricoltori: tutti settori che rientrano nelle aree d’intervento del Rotary e con i progetti finanziati dalle Sovvenzioni Globali del Rotary. Da qualche tempo il Rotary dedica grande attenzione all’ambiente e alla sostenibilità. Negli ultimi cinque anni sono stati stanziati oltre 18 milioni di dollari di sovvenzioni globali della Fondazione Rotary per progetti legati all’ambiente. È stato quindi naturale prendere la decisione di aggiungere una nuova area d’intervento: il sostegno ambientale. Per un mondo migliore, per tutelare il nostro pianeta, oggi è tempo di agire con azioni concrete per generare cambiamenti positivi, individuali e collettivi.

L’azione del Distretto 2110

“Il Distretto 2110 partecipa attivamente al grande processo per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile che sta interessando il mondo intero con svariate azioni concrete. Nessuno di noi, quando ha di fronte una grossa sfida nella sua vita professionale, corre ad affrontarla senza prepararsi a dovere. Noi rotariani siamo quelli che dicono: “Ci serve un piano” e siamo anche quelli che mettono insieme tutti gli interessati per elaborare

il piano e metterlo in atto. Per noi rotariani la sfida principale è consolidare una varietà di attività diverse nel miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo di capacità e la continua condivisione delle conoscenze.

Educare i giovani

“Quale consapevolezza hanno i giovani delle sfide che il Pianeta dovrà affrontare in termini di sviluppo sostenibile? Gli studenti italiani conoscono gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile e sanno come poterli raggiungere? Fino a che punto si sentono coinvolti? L’Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) trova nell’ONU la sua principale definizione, e in particolare in quella data dall’UNESCO, che la identifica come *“un processo formativo che induce le persone a impegnarsi per attivare il cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite”*. Per preparare e innescare in tutti gli esseri umani i cambiamenti culturali propedeutici ad affrontare la “Decade d’azione” proclamata dall’ONU, è necessario un patto generazionale coinvolgendo le nuove generazioni nell’attuazione dello sviluppo sostenibile.

Il Rotary è chiamato a indicare l’inversione di rotta, creando e condividendo una cultura della consapevolezza, che parta dalle dinamiche individuali per sfociare in quelle collettive, e promuovendo un’educazione inclusiva e globale funzionale al raggiungimento di tutti gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile”.

Daniela Vernaccini

Presidente Commissione Cittadinanza Globale e Sviluppo Sostenibile: Conoscere e Agire

PRESENTATO ALLA STAMPA "TABLET PER DAD"



Come ormai noto, il Rotary italiano è stato scelto per ricevere ben cinque milioni di dollari - grazie alla partnership Rotary USAID - da impiegare in azioni umanitarie correlate all'emergenza pandemica. I tredici distretti italiani hanno concordato di chiedere i primi centomila euro ciascuno per l'acquisto di tablet, da consegnare ad alunni appartenenti a famiglie meno abbienti, per la didattica a distanza. 420 tablet sono stati già distribuiti in tante scuole, in sinergia con l'assessorato regionale all'istruzione; altri tablet sono stati acquistati dai Club, per integrare il servizio. Rendicontando tempestivamente, potremo richiedere altri fondi, sia in questo anno rotariano, sia nel prossimo. A Palermo l'iniziativa è stata presentata alla stampa dal governatore Alfio Di Costa insieme a numerosi presidenti di club e all'assessore regionale Roberto Lagalla.

Sovvenzioni 20/21

I progetti finanziati dalla RF e dal Distretto sono stati quasi tutti realizzati ed il DG Di Costa è stato presente in molti Club per le inaugurazioni; chi ha regolarmente rendicontato per le Distrettuali ha già ricevuto il saldo; gli altri si affrettino. Grazie ad una Globale concordata con i Distretti 2080 e 2072, nonché con il club di Malta, Juliana Guevara, brillante giovane dottoressa colombiana, sta già frequentando proficuamente le lezioni presso il noto Centro della Pace di Rondine. Altre sovvenzioni sono in corso di istruzione.

Racconta fondi

Purtroppo, la ben nota pandemia non consente l'organizzazione di incontri tesi a coinvolgere anche non rotariani, ma si confida nella fantasia e nella generosità dei soci per implementare le raccolte.

I versamenti vanno accreditati al più presto, per essere considerati efficaci per l'anno in corso, anche in vista dei premi della Fondazione e del Distretto. Senza congrui versamenti per il fondo annuale, tra un triennio non sarà possibile fruire di un congruo FODD ... Auspichiamo dunque un rush finale!

Distrettuali e Globali 21/22

Entro il trentuno marzo sono state completate le qualificazioni e presentate tante domande di sovvenzione distrettuale, all'esame di M. Gruttadauria, R. Indelicato e S. Fazi, presidente e componenti della Sottocommissione. Per le globali ci sarà tempo fino al 30 settembre, ma sarebbe opportuna una accurata programmazione fin d'ora. Altri 72.500 dollari sono a disposizione, per un totale di 145.000 dollari (FODD).

SISD e SIPE 21/22

Nel corso del SISD, su ZOOM il 20 marzo, la "Squadra RF" si è già confrontata; sia i delegati, sia i componenti delle sottocommissioni sono quindi già all'opera, per facilitare l'opera di presidenti e delegati di club, sia per la raccolta dei fondi, sia per le azioni di servizio correlate alle sovvenzioni. Il DGE De Bernardis e il suo staff si aspettano da tutti noi una azione corale.

Continuità

La sinergia che contraddistingue l'opera del Distretto e dei governatori che si succedono va realizzata anche nelle Aree e nei club, affinché il servizio della Fondazione sia sostenibile ed efficace, anche nella tremenda attualità internazionale. Sentiamoci su Zoom e collaboriamo!

Giovanni Vaccaro, DRFC

PROFICUA PARTNERSHIP DISTRETTI ITALIANI-CITTADELLA DELLA PACE



Come è noto, negli ambienti culturali, nei pressi di Arezzo, agisce proficuamente da anni la Cittadella della Pace, diretta da Franco Vaccari e frequentata ogni anno da tanti brillanti giovani, provenienti da vari paesi del mondo, soprattutto da quelli traumatizzati da eventi bellici.

Nel 2014/15, i tredici distretti italiani avevano finanziato una borsa di studio, assegnata ad un ragazzo israeliano; contemporaneamente il nostro Distretto 2110 ne aveva finanziato un'altra, attribuita ad una giovane palestinese. I due giovani appartenenti a due paesi in perenne conflitto - selezionati tra tanti altri - si sono affiatati nel corso degli studi; sono stati ospiti del parlamento italiano e di quello europeo; hanno partecipato a Marsala al Rotary National Day, dedicato al tema "Mediterraneo Unito"; sono rientrati nei rispettivi paesi come portatori di pace; sono in continuo contatto con numerosi coetanei.

Ancor prima, nel 2009/10, con John de Giorgio

presidente, i club di Malta e di La Vallette - indispensabili partner internazionali - avevano ottenuto Borse di Studio in favore di giovani arricchitisi nel tempo professionalmente a "Rondine".

In quest'anno 2020/21 la sinergia tra tanti rotariani - tra i quali Alfio Di Costa e Giovanbattista Mollicone, DG del 2110 e 2080; Claudia Conversi e Giovanni Vaccaro, DRFC di tali distretti; John De Giorgio, PDG maltese; Nicky Samut Tagliaferro, presidente del Club di Malta; Gianni Vivona, siciliano, socio di Roma Sud e istruttore del 2080 e tanti altri soci - ha consentito di far frequentare ad una giovane meritevole la prestigiosa scuola toscana. È stata selezionata Juliana Guevara, brillante colombiana, appena laureata in economia e commercio, la quale già segue con passione e dedizione i corsi della Cittadella, intessendo rapporti amichevoli con altri fortunati giovani di tante altre nazioni.

DISTRETTO

Il 23 marzo scorso, durante una riunione su ZOOM, alla presenza di tutti i citati amici, hanno relazionato sul tema: Franco Lelli del club di Arezzo, Franco Vaccari, direttore di Rondine, la stessa Juliana Guevara e Noam Pupko, altro brillante giovane divenuto nel tempo "Rondine d'oro".

Tanti altri collegati sono intervenuti.

Al termine dell'incontro, si è lanciata l'idea di proseguire, anche nel 2021/22, la collaborazione tra i due detti Distretti ed eventuali altri, i club dell'isola di Malta e gli esponenti del centro aretino, per consentire ad altri giovani di arricchirsi moralmente e professionalmente, grazie al

Rotary. Il prossimo bando per iniziare l'autorevole percorso di crescita innovativo, in uno studentato internazionale, scadrà il 2 maggio.

Confidiamo dunque che la tradizionale e lodevole azione umanitaria, correlata alla nota area "Pace e Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti" della Rotary Foundation, prosegua con determinazione.

I rotariani siciliani e maltesi saranno a disposizione.

***Alfio Di Costa e
Giovanni Vaccaro***



SEMINARIO DI ISTRUZIONE DELLA SQUADRA DISTRETTUALE DI GAETANO DE BERNARDIS COME RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CON SERVIZI OPERATIVI IN AMBIENTE, SALUTE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE



Semplicità e chiarezza, espressione di una cultura profonda: è quanto emerso dall'incontro di Gaetano De Bernardis, governatore eletto, con i componenti della squadra distrettuale, in occasione della riunione zoom per il seminario d'istruzione che li informa e fortifica alla vigilia del loro pieno impegno a partire dal prossimo luglio.

E dunque, con la saggezza di Alfio Di Costa che li sprona definendoli componenti di un motore, vere e proprie rotelle di un ingranaggio che ha fatto del Distretto 2110 un'associazione operativa che non si è abbattuta, anzi che ha reagito alle complesse limitazioni imposte dai dispositivi di sicurezza per la pandemia come dimostrano le ripetute operazioni di servizio, anche sul campo oltre che all'estero.

Uno stimolo venuto anche da Goffredo Vaccaro, governatore designato, che ha parlato di crescita, sintonia, energia e convergenza d'intenti, e da Orazio Agrò che ha augurato di poter affrontare il prossimo impegno certi dell'appoggio di tutti i rotariani.

L'istruttore Antonio Randazzo ha delineato le fi-

nalità del SISD: formazione dei dirigenti e informazione sugli obiettivi da perseguire e raggiungere.

Dopo la lettura del segretario Sergio Malizia del curriculum di Shekhar Mehta, nuovo presidente internazionale, e di Gaetano De Bernardis, è toccato al professore -governatore, illustrare il tema dell'anno "Servire per cambiare vite" e gli obiettivi.

Sporchiamoci le mani

De Bernardis è stato chiaro, come del resto Mehta: "Occorre servire "sporcandosi" le mani. Non basta fare donazioni pecuniarie, non è questo il Rotary, almeno non solo questo". Ed ecco che i progetti distrettuali indicano la strada da percorrere. Tre sono le direttrici: Ambiente, Educazione alla salute, Alfabetizzazione e formazione. I presidenti dovranno impegnarsi a piantumare almeno 3500 alberi nel territorio di competenza. Altresì, aiuteranno a salvaguardare le api, ad abbellire una piazza di periferia della loro città, a educare la gente a non distruggere l'ambiente utilizzando la plastica. Similmente nell'educazione alla salute numerose sono le iniziative che si aggiungono a

quelle già operative da tempo: screening mammografico, obesità giovanile, prevenzione nefrologica, dieta mediterranea, "questioni" di cuore. Infine, auspica l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione, anche di ritorno, e di formazione rotariana.

Grande importanza, ancora, assume la pubblicazione del volume dell'anno dedicato ad una ricognizione dei piccoli, innumerevoli e poco conosciuti musei sparsi in Sicilia e a Malta.

Comportamenti non atteggiamenti

A dare ancora degli input di grande qualità ci pensa il PDG del Distretto 2042 Alberto Ganna, training leader A.I. 2020, che ha esplorato i contenuti del messaggio e, quindi, delle intenzioni di Mehta. Oltre al mantenimento, anche in relazione alle diverse tendenze in Europa e America rispetto a India e Asia orientale, che può far parlare di regionalizzazione pur in una struttura internazionale, la questione fondamentale è come si è rotariani. "Rotariano" non è una definizione cartacea, bensì una modalità di comportamento, non di atteggiamento, ma di attitudine e, quindi, abitudine a operare con l'intento di servire gli altri per cambiare le loro vite in positivo. La domanda da porsi è: perché faccio servizio? Il Rotary non è un'azienda. La crescita deve essere finalizzata al servizio degli altri. L'obiettivo è fare la differenza, non è una questione di quantità ma di qualità.

La presentazione dello staff e della squadra distrettuale ha concluso i lavori del mattino, mentre nel pomeriggio si sono svolte le sessioni per gli assistenti (relatori Sergio Malizia, Roberto Lo Nigro e Fausto Assennato), i delegati della Rotary Foundation (relatori Giovanni Vaccaro e Michelangelo Gruttadauria), per i progetti e le commissioni distrettuali (relatori Luigi Attanasio, Giovanna Craparo, Antonio Carlotta, Giuseppe Disclafani e Lina Ricciardello).



Fate, fate, fate

De Bernardis ha, infine, fatto delle puntualizzazioni sulla presenza nei club di soci che non hanno più le qualità etiche richieste dal Rotary, ha espresso preoccupazione per la continua perdita di soci che mettono in pericolo la sopravvivenza dei club, ha richiamato i valori fondamentali ed i conseguenti comportamenti che consentono una visibilità positiva e duratura nel territorio. Ed ecco la sua conclusione: "Non limitatevi solamente a dire ma fate, fate, fate".

Un anno di successo grazie anche alle donne

"Il nostro distretto ad oggi gode ottima salute": così nel saluto finale Alfio Di Costa. "Forse è il migliore d'Italia se non d'Europa. Basta vedere quanto ha fatto e quello che fa. I presidenti hanno prodotto un lavoro fantastico. L'effettivo quest'anno ha avuto un notevole incremento (95 soci in più) ed è aumentata la percentuale delle donne. E' nato nell'Area etnea un club di sole donne. Vi sono tante donne leader che hanno lavorato con grande impegno e con tanta visibilità positiva. Sono nati due nuovi club service, tre club Rotaract. I giovani stanno lavorando con grande spirito rotariano, accanto ai club. Abbiamo un'ottima comunicazione. Il brand è migliorato e ha richiamato tante iscrizioni. Vi sono tante potenzialità, possiamo e dobbiamo lavorare per far crescere l'effettivo. C'è un clima di fondo positivo, di grande armonia e comunione d'intenti, malgrado la pandemia. Sono grato a tutti, rotariane e rotariani, che servono il Distretto che oggi è più forte che mai".

SHEKHAR MEHTA SARÀ PRESIDENTE R.I. 2021-22



Shekhar Mehta, del Rotary club di Calcutta-Mahanagar, West Bengal, India, è stato selezionato dalla commissione per le nomine del presidente del Rotary International per il periodo 2021-22. Sarà dichiarato presidente designato il 1° ottobre se non saranno proposti candidati sfidanti.

Per Mehta le attuali tendenze dell'effettivo sono una sfida e afferma che lo sviluppo dell'effettivo dovrebbe essere la massima priorità del Rotary. Ritene che concentrarsi sui piani regionali, il passaggio dei rotaractiani al Rotary e l'ingresso di donne potrebbe produrre una crescita netta del 5% dell'effettivo ogni anno. Inoltre, sostiene che l'etica e la cultura regionali devono essere prese in considerazione per trovare soluzioni localizzate e che il Rotary possa estendersi a nuove aree geografiche e paesi.

Mehta afferma che il Rotary deve diventare più contemporaneo e adattabile concentrandosi sulle partnership con governi e società, espandendo le partnership con organizzazioni specializzate nelle aree di interesse del Rotary e investendo nella tecnologia.

Mehta, commercialista, è presidente di Skyline

Group, una società di sviluppo immobiliare da lui fondata. È anche direttore dell'Operazione Eyesight Universal (India), un'organizzazione con sede in Canada. E' stato attivamente coinvolto nella risposta ai disastri ed è un fiduciario di ShelterBox, Regno Unito. Dopo lo tsunami nell'Oceano Indiano del 2004, ha contribuito a costruire quasi 500 case per le famiglie colpite dal disastro. Ha aperto la strada a un programma che ha eseguito più di 1.500 interventi chirurgici al cuore che cambiano la vita in Asia meridionale. È anche l'architetto del programma TEACH, che promuove l'alfabetizzazione in tutta l'India e ha raggiunto migliaia di scuole.

Socio del Rotary dal 1984, ha servito il Rotary come direttore, membro o presidente di diverse commissioni, coordinatore di zona, istruttore, membro del Cadre dei consulenti tecnici della Fondazione Rotary e governatore distrettuale. È anche presidente della Fondazione Rotary (India).

Mehta ha ricevuto il Premio Rotary Service Above Self e l'attestato di servizio meritevole e Distinguished Service della Fondazione Rotary. Lui e sua moglie, Rashi, sono grandi donatori e membri della Bequest Society.

IL PDG TITTA SALLEMI NOMINATO ASSISTENTE DEL COORDINATORE IMMAGINE PUBBLICA ZONA 14



Il nostro PDG Giombattista (Titta) Sallemi è stato nominato assistente del RPIC, coordinatore regionale della pubblica immagine, con giurisdizione sui Distretti 2102 e 2110.

Lo comunica il PDG Roberto Xausa, RPIC (Regional Public Image Coordinator) 2018/2021 della Zona 14 Italia San Marino Malta, ai governatori distrettuali di quest'anno e del prossimo anno, assieme ai nomi degli altri PDG che saranno componenti della squadra che nel triennio 2021/24 seguirà il settore dell'Immagine pubblica e della Comunicazione.

"Cari Amici, nella necessaria ed inevitabile azione di turnazione degli incarichi rotariani, segnalo che anche il mio ruolo di RPIC della zona 14/Italia, San Marino e Malta, sta volgendo al termine.

Abbiamo condiviso tanti momenti importanti e sono certo che non mancherà il vostro rinnovato impegno anche con chi entrerà in azione, dal primo luglio 2021, nel settore della Comunicazione

ne che diventa un settore sempre più strategico per il Rotary.

Poiché sono in programma vari momenti di formazione rotariana con i dirigenti del prossimo anno (in particolare assistenti, presidenti di club e di commissioni), mi sembra opportuno che tutti siano a conoscenza ufficiale della nomina del Coordinatore per la Pubblica Immagine e Comunicazione, come anche dei suoi assistenti per il triennio 2021/2024".

Roberto Xausa

Questa la squadra:

RPIC/PDG Gabrio Filonzi

Assistenti RPIC:

PDG Franz Muller per i Distretti 2041-2042-2050-2060-2072

PDG Patrizia Cardone per i Distretti 2031-2032-2071-2080

PDG Salvatore Iovieno per i Distretti 2090-2101-2120

PDG Titta Sallemi per i Distretti 2102-2110

ATTESTATO PRESIDENZIALE 2019-20 AL DISTRETTO



Il presidente del Rotary International 2019/2020, Mark Daniel Maloney, ha assegnato al nostro Distretto l'attestato Rotary per distretti relativo al suo anno. In Italia l'attestato è stato assegnato a sei dei 13 distretti.

“Mentre riflettiamo su un anno straordinario – afferma Maloney nella lettera inviata ai governatori 2019/20 – sono molto orgoglioso e ispirato da come i nostri club hanno trovato modi innovativi per connettersi con i loro soci, le loro comunità e il mondo.

Durante il 2019/2020, sotto la vostra guida, i club del vostro distretto si sono impegnati duramente per aumentare l'effettivo, contribuire alla Fondazione Rotary, servire le loro comunità, partecipare ai programmi del Rotary, migliorare la loro immagine pubblica e molto altro.

Sono lieto di riconoscere questo risultato presentandovi il certificato digitale. Il vostro distretto è uno dei 93 in tutto il mondo a ricevere questo riconoscimento, che onora i distretti

Rotary in cui almeno la metà dei Rotary club ha ottenuto l'attestato Rotary.

Vi incoraggio a parlare di questo riconoscimento ai membri della vostra squadra dirigenziale distrettuale incoraggiandoli ad ottenere questo prestigioso riconoscimento anche nel 2020/2021. Mi congratulo con voi per i vostri sforzi per far crescere il Rotary dimostrando come “Il Rotary connette il mondo”.

Lo scorso anno sono stati 59 i club del Distretto che hanno ottenuto l'attestato del presidente internazionale per l'eccellenza del servizio prestato, tra questi due hanno ottenuto la distinzione platino, 28 la distinzione oro e 10 la distinzione argento.

“Grazie all'intenso lavoro dei club e dei presidenti 2019/20 – ha aggiunto il PDG Valerio Cimino – il nostro Distretto ha ottenuto l'attestato presidenziale. Ringrazio di cuore i club, i presidenti e i soci tutti per il traguardo che, insieme, abbiamo raggiunto”.



T-Cross

More than one thing



Scopri la nella nuova versione Sport

La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante ciclo com b. 6, 7 l/100 km - CO₂ 152 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.

COMMISSIONE DISTRETTUALE BLSD CORSI BLSD PER SCUOLE E DONNE

Castelvetrano. Giovedì 4 marzo 2021, si è tenuto un corso BLSD per il personale docente e non docente dell'IC Radice Pappalardo di Castelvetrano con il supporto del RC Castelvetrano Valle del Belice, presidentessa Anna Maria Raineri, e con la fattiva collaborazione di Franco, Pino, Riccardo e Simonetta ai quali vanno i sentiti ringraziamenti.



Casteldaccia. Lunedì 8 marzo 2021, corso BLSD a Casteldaccia, patrocinato dal RC Bagheria, presidente Giorgio Castelli, e dall'amministrazione comunale. 11 partecipanti (6 donne e 5 uomini) che hanno celebrato con noi la giornata della donna. Grazie a Pino e a Pietro.



Alcamo. Mercoledì 10 marzo 2021, corso BLSD presso l'IC "N. Navarra" di Alcamo. Grazie a Simonetta, Pino, Riccardo e Franco.



Castelvetrano. Mercoledì 17 marzo 2021, secondo Corso BLSD all'IC Radice Pappalardo di Castelvetrano per 15 docenti, con il supporto del RC Castelvetrano Valle del Belice, presidentessa Anna Maria Raineri, e con la fattiva collaborazione di Franco e Pino.



PARTE A MAGGIO IL 3° CORSO ISTRUTTORI BLSD



È in programmazione il 3° Corso per Istruttori rotariani di Basic Life Support and Defibrillation (BLSD, ovvero Supporto Vitale di Base e Defibrillazione) finalizzato all'acquisizione delle metodiche e delle tecniche didattiche per trasmettere le conoscenze relative alle manovre di rianimazione cardiopolmonare, comprese le manovre di disostruzione delle vie aeree, su adulto - bambino - lattante, e l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DsAE), secondo le Linee Guida Internazionali attualmente in vigore (**ILCOR 2020**) ed adattati alla situazione pandemica, organizzato dalla Commissione distrettuale per il BLSD.

Pre-requisito: essere in possesso dell'Attestato esecutore BLSD in corso di validità ed avere buona predisposizione al servizio e all'impegno sociale. I sanitari sono esentati dal possesso dell'attestato di esecutore BLSD.

Alla fine del corso e del superamento della valutazione, i partecipanti avranno acquisito la qualifica di Istruttori BLS Full D (Adulto- Pediatrico) e saranno inseriti nel Gruppo istruttori della Commissione BLSD del Distretto 2110 del Rotary International, accreditata presso la Regione Sicilia, assessorato alla Salute, che metterà a loro disposizione la propria organizzazione e l'assistenza necessaria per il loro coinvolgimento nei corsi esecutori svolti dalla stessa Commissione BLSD e/o richiesti dai Rotary club del Distretto 2110 e

che vengono realizzati a titolo di volontariato.

Il Corso si svolgerà a Caltanissetta presso il CEFPAS, Via G. Mulé, 1. La durata del Corso è di 16 ore in due giornate:

1° giorno, sabato 15 maggio 2021, ore 09,00-19,00 (comprese le pause caffè/pranzo)

2° giorno, domenica 16 maggio 2021, ore 8,30-17,30 (comprese le pause caffè/pranzo)

I formatori e i tutor saranno i componenti della commissione in uno con i componenti del gruppo degli istruttori della commissione.



L'iscrizione è obbligatoria e dovrà pervenire alla mail della Commissione (commissioneblsd2110@gmail.com), entro e non oltre il 4 maggio 2021 compilando online il form di Google al seguente link: sites.google.com/site/rotaryblsd dove si potranno trovare tutte le altre informazioni sul Corso (Programma e sistemazione).

Per il collegamento si può utilizzare il QR Code a fianco riportato



COMMISSIONE DISTRETTUALE "UN SOFFIO PER LA VITA" INIZIATIVE PER LA LOTTA ALL'ALCOL



Nonostante la pandemia abbia modificato i nostri stili di vita, purtroppo alcune tendenze scorrette si sono accentuate in questo periodo. Infatti, alcuni dati mostrano come il consumo di alcol o di altre sostanze nocive sia incrementato soprattutto nei più giovani. Noi rotariani abbiamo l'obbligo morale di intervenire e mostrare la nostra presenza nel territorio anche in questo ambito. Pertanto, nonostante le difficoltà logistiche legate al periodo, su impulso di Nicola La Manna, presidente della commissione "Un soffio per la vita", vogliamo dare il nostro contributo con il progetto distrettuale che ci ha affidato il governatore. Nello specifico abbiamo deciso di lavorare attraverso i seguenti punti programmatici:

- preparazione di materiale cartaceo informativo con informazioni sintetiche sui danni diretti ed indiretti dell'alcol e di altre sostanze nocive;
- ci recheremo in prossimità dei locali e dei luoghi della movida per avvicinare i giovani (ma anche i meno giovani) garantendo ovviamente il distanziamento, distribuiremo il materiale cartaceo informativo e chiederemo di effettuare il test con l'etilometro (ovviamente utilizzando boccagli monouso);

- incontri con dirigenti scolastici (sfruttando magari i canali diretti di docenti all'interno dei nostri club) per valutare possibilità di incontri anche su piattaforma informatica con i ragazzi;
- essere presenti sui social con un video realizzato da noi o dagli studenti delle scuole che desidereranno partecipare al progetto, magari anche con un premio in quest'ultimo caso;
- per sviluppare i punti programmatici precedenti abbiamo preso contatti con professionisti che si occupano di problemi di dipendenze.

Hanno già iniziato una collaborazione attiva con la nostra commissione alcuni club Rotary e Rotaract, ma chiediamo a tutti i presidenti interessati di partecipare allo svolgimento del progetto e di contattarci ai seguenti recapiti: Nicola La Manna - RC Palermo Ovest (3387497668), Fabio Triolo - RC Palermo Sud (3286171159), Felice De Luca - RC Messina Peloro 3485180623, Francesco Messina - Augusta 3890770679, Manuela Voltaggio - RC Trapani 3894332177

Fabio Triolo
Vicepresidente Commissione

Rotary

Distretto 2110



Carissimi, la Commissione Distrettuale, per la promozione dei prodotti caseari, vi chiede di impiegare pochi minuti del vostro tempo per esprimere un'opinione sulla conoscenza dei formaggi tradizionali.

Nel ringraziarvi della preziosa collaborazione, vi informiamo che il questionario è totalmente **ANONIMO** ed i dati saranno trattati per sole finalità statistiche e divulgative.



*Il Presidente della Commissione
Pietro Pappalardo RC Nicosia*



**Il Rotary crea
opportunità**

LINK:

<https://forms.gle/fomkKiZ4Bon3esRV9>

LA BANDIERA DEL ROTARY A MALTA ACCANTO ALLA STELE DELL'UNESCO

La Valette, Malta. In occasione della ricorrenza dell'anniversario della fondazione del Rotary International, una delegazione di soci del Rotary Club La Valette Malta si è recata a Valletta per esporre la bandiera del Rotary. Posano accanto alla stele che lo stesso Club fece

erigere per celebrare Valletta come città protetta dall'UNESCO.

In Sicilia, bandiera esposta nei municipi di Barcellona Pozzo di Gotto, Castoreale, Rodì Milici e Terme Vigliatore





Barcellona Pozzo di Gotto,



Castoreale



Rodì Milici



Terme Vigliatore

CONVERSAZIONE DI ALFIO DI COSTA CON ANTONIO FUNDARÒ POTENZIALITÀ E PROBLEMATICITÀ DELLA SICILIA

È in libreria, edito dalla casa editrice La Zisa di Palermo, il volume "La Sicilia in Noi. Conversazione con Antonio Fundarò" di Alfio Di Costa che festeggia il suo 62° genetliaco proprio in coincidenza del lancio di questo magnifico viaggio in Sicilia. La Sicilia, una regione da amare, da vivere, da esplorare. Ricca di luce, sole, arte, paesaggi meravigliosi. Una regione da migliorare, da innovare, da far risvegliare. Ricca di ombre, retaggi del passato, problemi e imperfezioni.

Attraverso il dialogo tra Antonio Fundarò e Alfio Di Costa viene fuori un dibattito vivo e reale sulle capacità, sulle qualità, ma anche sulle problematichità di un'isola che ha svolto nei secoli un ruolo cruciale per il mondo. Culla del Mediterraneo, amata da tanti autori dell'antico e del recente passato, terra natia di autori e artisti famosi in tutto il mondo. L'opera, attuale e quanto mai sincera, intervallata da spezzoni di componimenti che l'hanno resa famosa e fantastica agli occhi del mondo esterno, mette in scena la vera Sicilia: quella che ha bisogno di uomini veri, per dirla come Sciascia, che sappiano prendersi le loro responsabilità per fare in modo che tutte le qualità naturali di questa regione possano venire fuori ed essere valorizzate affinché la vera grandezza di questa terra non sia solo nel cuore e nella mente dei tanti siciliani, che la abitano e non, ma davanti agli occhi di tutti.

Particolarmente significativa l'iniziativa di devolvere parte del ricavato della vendita del volume al progetto umanitario "Missione Ilula in Tanzania". Il volume, inserito nella collana "La lanterna" delle edizioni La Zisa (ISBN 978-88-31990-78-3), accompagna i nuovi eroi di questa sofferta contemporaneità nella bellissima Sicilia delle contraddizioni con un testimone d'eccezione, l'ingegnere Alfio Di Costa, governatore del Distretto 2110 del Rotary International, un'icona della Sicilia che non si arrende mai e vuole cambiare.

«Io credo – ribadisce l'ingegnere Alfio Di Costa – che gli eroi siano le persone normali che hanno grandi Valori e grande senso di responsabilità. Gli Eroi dei nostri tempi sono coloro che tutte le mattine affrontano le difficoltà malgrado tutto e tutti... Se l'Italia, la mia Sicilia, se l'Europa e il mondo, vanno avanti è soltanto grazie a questi milioni di eroi. Coloro che tutte le mattine, con umiltà si alzano per affrontare la vita, nonostante tutti i problemi e tutte



le difficoltà e le incertezze... Coloro che con le lacrime nel cuore, hanno sempre un sorriso per gli altri. Coloro che credono ancora nei sogni e fanno di tutto per realizzarli. Coloro che prendono in mano la propria vita dandole un senso. Coloro che magari muoiono per andare a lavorare e per fare il loro dovere... per tutto, dunque, per ogni cosa, servono gli eroi del nostro tempo. Sono loro che dovrebbero accompagnare quanti credono nell'impegno a favore dell'umanità».

Come scrive Antonio Fundarò, coautore, docente di "Storia della filosofia contemporanea" nel Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche dell'Università di Palermo, nella sua introduzione «In questo itinerario intervista ci lasceremo accompagnare e trasportare in questa novella Sicilia dei siciliani, facendo leva sul suo vissuto umano, professionale e ideologico; Alfio Di Costa è capace di farci viaggiare, come lo fa, minuto dopo minuto, attraverso i suoi molteplici post, intersecando, in un rapporto d'interscambio culturale, i grandi della letteratura e del pensiero mondiale. Quasi nel tentativo di fortificare la consapevolezza d'essere unicità nel crogiolo di culture attraverso i grandi, anche siciliani, che l'hanno visitata, narrata, apprezzata ed esportata quale musa ispiratrice del loro canto armonioso, dai più antichi autori greci, come Omero, Pindaro e Tucidide, per passare da Johann Wolfgang Goethe, fino ad arrivare ai più recenti, Leonardo Sciascia e Gesualdo Bufalino. Rispecchiarci in questa magmatica Sicilia, attraverso versi, opere teatrali, quadri e statue, reperti e siti archeologici, chiese e palazzi, riserve naturali, isole, mari, fiumi, laghi, vette innevate e vulcani ancora tuonanti. Perché la Sicilia di Alfio Di Costa è la Sicilia di chi ha ancora occhi e cuore per sognare e per progettare un futuro sostenibile capace di valorizzare l'immenso patrimonio di cui, questa perla del Mediterraneo, dispone ancora».

Un volume assolutamente coinvolgente che, come scrive Patrizia Ardizzone, permetterà a ciascun lettore di compiere «un viaggio attraverso la memoria, luoghi e accadimenti legati alla Sicilia, terra amatissima dal protagonista che ne vede il riscatto con atto di amore e speranza nel futuro. Scrittura agevole che cattura sapientemente il lettore lasciandolo nei meandri dei sentimenti primordiali».

Un volume assolutamente coinvolgente che, come scrive Patrizia Ardizzone, permetterà a ciascun lettore di compiere «un viaggio attraverso la memoria, luoghi e accadimenti legati alla Sicilia, terra amatissima dal protagonista che ne vede il riscatto con atto di amore e speranza nel futuro. Scrittura agevole che cattura sapientemente il lettore lasciandolo nei meandri dei sentimenti primordiali».

DANIEL CILIA AVVICINA MALTA E SICILIA



Malta la Valette. Il Rotary club la Valette Malta ha voluto insignire il fotografo di fama internazionale Daniel Cilia del riconoscimento Paul Harris per il suo generoso e continuo servizio al club.

Mettendo a disposizione le fotografie artistiche frutto della sua arte, Daniel non si tira mai indietro quando gli viene richiesto un contributo gratuito che sia di beneficio al club.

Chi dice che il mare separa le nostre isole non tiene conto dell'occhio esperto di questo genio dell'obiettivo che riesce con la macchina fotografica ad avvicinare Malta e Sicilia.

Siamo dunque vicini geograficamente, siamo vicini nella storia, siamo vicini nel Rotary Distretto 2110, Sicilia e Malta.

Ma guardate quanto siamo vicini nell'obiettivo di Daniel!

Nella foto, il presidente del Rotary club la Valette Malta, Michael Balzan, con Daniel Cilia e Bryan Sullivan, assistente del governatore.





DEFIBRILLATORE ALLA PARROCCHIA DI GIAMMORO



Stretto di Messina. Il Rotary club Stretto di Messina, presieduto da Mary Guerrera, ed il Rotary club Barcellona Pozzo di Gotto, presieduto da Francesco Giunta, hanno donato un defibrillatore alla parrocchia S.S. Maria del Rosario, in Giammoro. La donazione è stata promossa dal socio dello stretto di Messina, Rocco Vaccarino.

Alla cerimonia di consegna erano presenti il past president del club messinese, Peppe Termini, ed il presidente incoming del club Rotary Barcellona Pozzo di Gotto, Salvatore Miano, insieme ai soci Salvatore Scarpaci e Michelangelo Bellinva. Alla

consegna, altresì, era presente il capo di gabinetto dell'assessorato alla Sanità, Ferdinando Croce, l'assessore del comune di Pace del Mela, Mario Schepis, il maresciallo Antonino Gringeri, comandante della locale stazione dei Carabinieri.

Il parroco, don Michele William Chiofalo, nel ringraziare i club service per la donazione, ha annunciato la volontà di voler creare una squadra agonistica, precisando che il defibrillatore non sarà a disposizione dei soli fedeli o utenti del campo di calcetto, ma si deve intendere come un dono alla comunità di Giammoro.

BUONO PER L'ACQUISTO DI LATTE IN POLVERE



Barcellona Pozzo di Gotto. Il Rotary club di Barcellona Pozzo di Gotto ha donato all'associazione "La Casa di Francesco", con sede nel quartiere di Sant'Antonino, un buono di 1.000 euro per l'acquisto di una fornitura di latte in polvere per neonati, per fronteggiare il periodo di emergenza.

L'idea è nata a seguito di un confronto del presi-

dente Francesco Giunta con il presidente dell'associazione Antonella Scarpaci, per trovare dei mezzi per venire incontro al bisogno urgente di aiuti economici e materiali in favore di tante famiglie che hanno perso il lavoro e non riescono a trovarne altro.

CERIMONIA CONCLUSIVA ALLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA COVID: COME VERIFICARE LA PRESENZA DI ANTICORPI GRAZIE AL PROGETTO STOP DI DISTRETTO E SEI CLUB



Area etnea. Martedì 2 marzo 2021, a Palermo, nei locali del Dipartimento Regionale della Regione Siciliana della Protezione Civile, si è svolta la cerimonia conclusiva del Progetto S.T.O.P. Erano presenti alla cerimonia il direttore del Dipartimento, ing. Salvatore Cocina, la dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, in rappresentanza dell'assessorato alla Salute della Regione Siciliana, la dott.ssa Francesca Di Gaudio, docente di Chimica della Facoltà di Medicina dell'Università di Palermo, coordinatrice della rete laboratoristica coinvolta nell'attuazione del Progetto S.T.O.P., il governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia - Malta, Alfio Di Costa, il presidente del RC Catania Duomo 150, Marcello Stella, il tesoriere dello stesso club, Sebastiano Longhitano, ed i presidenti del RC Catania, Giovanni Cultrera di Montesano, del RC Catania Nord, Salvatore Cultrera di Montesano, la presidentessa del RC Catania Etna Centenario, Cecilia Costanzo Pellegrino, i presidenti del RC Giarre Riviera Jonico Etna, Vincenzo Coco, e del RC Aetna Nord Ovest Bronte, Umberto Liuzzo.

Da oggi, grazie al Progetto S.T.O.P. (Serology Tests Operational Planning) della Rotary Foundation, ed in particolare grazie all'impegno dei sei Rotary club che, nell'ambito e con il contributo del Distretto Rotary 2110, lo hanno concepito, realizzato e finanziato - Catania Duomo 150 (capofila), Catania, Catania Nord, Catania Etna Centenario, Giarre Riviera Jonico Etna e Aetna Nord Ovest

Bronte - è disponibile, presso i laboratori del Dipartimento regionale della Protezione civile della Regione Siciliana, l'esame biochimico-clinico per verificare la presenza e la quantità degli anticorpi sviluppati dall'organismo umano dopo il contatto con il virus SARS-CoV2 e/o a seguito della vaccinazione anti-COVID 19.

Infatti, attraverso il Progetto S.T.O.P., il Distretto 2110, assieme ai sei club rotariani, ha donato alla Protezione Civile della Regione Siciliana i kit di laboratorio necessari per il dosaggio quantitativo delle immunoglobuline IgG neutralizzanti anti - RDB della proteina "spike" (proteina S) del SARS-CoV2, ossia degli anticorpi specifici, che il sistema immunitario umano produce in seguito ad una infezione da COVID 19 e/o in seguito a vaccinazione anti COVID 19.

Tali anticorpi sono in grado di inattivare il virus, rendendolo non più in grado di infettare le cellule bersaglio umane e di indurre la malattia.

Il Progetto S.T.O.P del Distretto Rotary 2110 Sicilia - Malta ha previsto, altresì, lo svolgimento, attraverso il coinvolgimento personale attivo su base volontaria dei soci dei club suddetti, di corsi scolastici negli istituti comprensivi della Sicilia orientale, attuati mediante seminari interattivi e multimediali, finalizzati all'insegnamento agli studenti della cultura e dei metodi della prevenzione del COVID 19, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

SCREENING DEL DIABETE IN PIAZZA CON LA CRI



Gela. Domenica 28 febbraio 2021 per l'intera mattinata, il Rotary club di Gela, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana comitato di Gela, sempre attento ai bisogni di salute della popolazione, aderendo al progetto distrettuale salute, scende in Piazza Umberto I per una campagna gratuita di informazione e prevenzione del diabete e delle malattie cardiovascolari. Erano presenti il presidente Graziano Morso insieme ad alcuni soci del

club tra cui il dott. Giovanni Di Vita collaborato dal personale sanitario della Croce Rossa ed il presidente del comitato di Gela Anita Lo Piano. Sono stati effettuati controlli sulla glicemia, sulla pressione arteriosa, sull'ossigenazione del sangue e sono state distribuite brochure informative per la prevenzione di queste malattie fortemente debilitanti. La cittadinanza ha risposto positivamente all'iniziativa.

NO ALLA PLASTICA: MIGLIAIA DI BORRACCHE A STUDENTI

Sciacca, Pachino, Bivona, Augusta. 22 marzo 2021: oltre 1700 borracce per gli alunni delle elementari di Sciacca, altre 1000 per gli scolari di Pachino. I due Rotary club, in perfetta sinergia, celebrano così la Giornata mondiale sull'acqua, bene prezioso, da preservare attraverso un uso responsabile, ponendo attenzione alle modalità di consumo ed alla tutela dell'ambiente. Niente

plastica dunque, ma comode bottigliette riutilizzabili, recanti il logo del Rotary. Il progetto ha avuto il supporto della Rotary Foundation e del Distretto 2110 che lo ha ammesso a sovvenzione ed ha coinvolto anche i club di Bivona e Augusta che installeranno impianti di distribuzione di acqua.



SCREENING DENTARIO PER RAGAZZI



Catania Duomo 150. Giovedì 25 febbraio 2021, nella nostra casa rotariana, abbiamo tenuto una giornata dedicata allo screening dentario ed all'educazione pratica alla corretta alimentazione, funzionale anche alla prevenzione della carie, nonché all'igiene orale dei minori che assistiamo quotidianamente, attraverso il doposcuola ed i laboratori pomeridiani. Si tratta di bambini e di adolescenti che non ricevono una corretta educazione sanitaria né in ambiente domestico né in ambiente scolastico né nei presidi sanitari locali e, pertanto, non hanno accesso alla cultura della prevenzione. Questa grave carenza educativa, a sua volta, comporta l'esposizione degli stessi bambini e adolescenti a gravi rischi per la loro salute, tra i quali l'insorgenza di obesità in età pediatrica, la predisposizione al diabete, all'ipertensione, alle malattie cardiovascolari ed anche, in particolare, la precoce insorgenza di carie dentaria, con effetti devastanti tanto sulla loro dentizione decidua quanto su quella permanente.

In particolare, abbiamo avuto modo di documentare, attraverso i nostri screening, che la carie dentaria infantile è particolarmente diffusa e grave nei bambini Rom del campo profughi attiguo alla nostra casa rotariana, bambini che da qualche tempo assistiamo assieme ai minori nati nel quartiere Angeli Custodi.

La giornata è iniziata con un seminario multimediale interattivo, con il quale abbiamo spiegato, ai nostri bambini ed ai nostri adolescenti, ospiti della nostra casa rotariana, i principi di una sana

alimentazione, utile alla prevenzione della carie, nonché i modi pratici ed efficaci per curare, autonomamente ed in modo continuativo, l'igiene orale, abbattendo in tal modo la carica e la virulenza della flora orale cariogena. Quindi, tutti i bambini, previa autorizzazione dei genitori o degli assistenti sociali, sono stati sottoposti a visita specialistica odontoiatrica da parte della dott.ssa Ileana Quintero, odontoiatra socia del Rotary club de Maracaibo, in Venezuela, che collabora volontariamente con noi del Rotary club Catania Duomo 150 nelle campagne di prevenzione odontoiatrica che conduciamo a Catania.



AMPLIATE LE ATTIVITÀ DELLA MENSA DON ORIONE



Palermo. Il Rotary Palermo ha scelto di finanziare l'ampliamento delle attrezzature professionali della cucina della mensa Don Orione, tra cui un armadio refrigerante inox, un armadio dispensa, un pensile e tavoli per preparazione. Il presidente Vincenzo Autolitano, in collaborazione con i past-president Fabio Di Lorenzo e Salvatore Varia, ha scelto di finanziare questo progetto, in continuità con quello avviato lo scorso anno da alcuni club dell'Area Panormus, proprio con l'intenzione di incidere concretamente sulle misure di contrasto alla povertà.

La mensa, gestita dalla Caritas della parrocchia Madonna della Provvidenza, è presente attivamente sul territorio cittadino già da alcuni anni, ma, proprio per l'incremento della mancanza di lavoro e della povertà, si sono resi necessari ampliamenti e ristrutturazioni per potere aumentare i pasti caldi che vengono offerti quotidianamen-

te a vecchi e nuovi poveri, tanto da raggiungere ad oggi i 180 pasti giornalieri, anche grazie alle donazioni del Rotary. La necessità maggiore per la mensa era infatti poter conservare adeguatamente le grandi quantità di cibo fresco proveniente anche da sequestri effettuati dalla Guardia di Finanza o da altre forze dell'ordine, che altrimenti sarebbe stato impossibile accogliere e conservare senza le nuove attrezzature.

In occasione della consegna, il parroco don Domenico Napoli ha esposto i propri programmi di solidarietà e ha guidato il governatore Alfio Di Costa alla visita delle varie strutture ampliate del Centro Don Orione, pronte ad accogliere un centro ascolto, un poliambulatorio e un dormitorio. Alla fine, la visita della cucina della mensa, in piena attività, con i volontari impegnati nella preparazione dei pasti caldi per i numerosi utenti, già in attesa nel primo pomeriggio, in fila sul marciapiede.

SMART TV DONATO AI VIGILI DEL FUOCO



Menfi. Venerdì 5 marzo, nella nuova sede del distaccamento di Santa Margherita di Belice, i Vigili del fuoco hanno ricevuto l'omaggio del Rotary club di Menfi. Nell'ambito di una collaborazione tra il Rotary ed il distaccamento dei Vigili del fuoco di Santa Margherita di Belice per attività didattiche e formative nel campo della prevenzione e sicurezza, è avvenuta la cerimonia di consegna, da parte del Rotary, di uno Smart TV da 65" pollici. Il governatore Alfio Di Costa, accolto dal capo del distaccamento Giuseppe Costanza, ha fatto visita alla nuova sede dei Vigili del fuoco di Santa Margherita di Belice del comando provinciale di Agrigento, complimentandosi per la bellezza e funzionalità della struttura. A portare il

ringraziamento dell'intero corpo è intervenuto l'ing. Giuseppe Merendino comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Agrigento. Per il governatore Alfio Di Costa "questa donazione è un primo passo verso una collaborazione tra il Rotary e il Corpo dei Vigili del fuoco. Collaborazione che vogliamo si mantenga nel tempo per continuare a portare avanti progetti educativi e sociali in sinergia". Erano presenti per il Rotary l'assistente del governatore Domenico Cacioppo, il presidente del club Saverio Bucceri, il segretario Antonino Mulè, il tesoriere Margherita Cacioppo, il prefetto Stefano Narici, il past president Bruno Mirrione ed il presidente designato Antonino Buscemi.

MULTIPARAMETRICO E FARMACI PER VILLAGGI DEL TERZOMONDO



Randazzo. “È in periodi complicati come quello che stiamo attraversando che il Rotary non si ferma e in cui ogni socio, nel proprio piccolo cerca di migliorare la vita altrui” afferma Arturo Maria Politi, presidente del Rotary Randazzo Valle dell’Alcantara che nei giorni scorsi all’interno della sede di WonderLAD, casa del cure and care, che ospita bambini e ragazzi colpiti da malattie oncologiche ha consegnato un multiparametrico da campo in Guinea Bissau e farmaci per villaggio di Ilula in Tanzania.

L’incontro si è svolto alla presenza di Alfio Di Costa, governatore Distretto 2110 Sicilia e Malta, di Giuseppe Pitari, cosegretario distrettuale, di Arturo Maria Politi ed Emanuele Coniglione, rispettivamente presidente e segretario RC Randazzo Valle dell’Alcantara e i medici volontari, dell’associazione ONLUS “Amici delle Missioni”.

“Questa iniziativa - ha affermato Alfio Di Costa, governatore 2020/21 per il Distretto 2110 - dimostra come il Rotary agisce sia localmente con i propri

club impegnati sul territorio di appartenenza, che, con gli stessi in azioni internazionali”.

Il RC Randazzo devolgerà inoltre il ricavato della vendita di biglietti della lotteria pasquale alla Fondazione Rotary International al fine di supportarla ma anche di promuovere il territorio siciliano. Infatti, le due uova di 3 Kg a sorteggio sono create da cioccolato di Modica IGP, l’unico cioccolato in Europa a fregiarsi di tale importante riconoscimento.



**Rotary Opens
Opportunities**



SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONE TALITÀ KUM A LIBRINO: PULIZIA LOCALI, DONO DI "SPREMISALUTE" E GIOCATTOLI



Catania Duomo 150. L'associazione di promozione sociale Talità Kum nasce come frutto dell'impegno di volontari a favore dei minori che vivono in situazioni di disagio e di rischio sociale. La sua sede si trova a Catania, al numero civico 2 di viale Moncada, nel quartiere di Librino, proprio all'ombra del "Palazzo di Cemento". La sua attività consiste nell'affrontare l'emergenza educativa dei minori, che in quest'area ha dimensioni drammatiche. I suoi obiettivi educativi sulla popolazione minorile del quartiere sono lo sviluppo dei processi di integrazione, la prevenzione della criminalità ed il sostegno della genitorialità. Il centro accoglie 150 tra bambini e ragazzi dai 2 ai 17 anni. Tuttavia, il numero di volontari attualmente presenti nel centro non basta a soddisfare le numerose richieste, negli ambiti del ripristino e del mantenimento delle strutture, del doposcuola, dei laboratori di danza, di sport, di musica, di creatività, di cucina, di clowneria. D'altra parte, chiunque è benvenuto nel centro, se vuole dare il proprio contributo: bastano empatia, spirito umanitario e buona volontà.

Venerdì 26 febbraio 2021 siamo venuti a Librino, vicino al Palazzo di cemento, per effettuare dei lavori di pulizia straordinaria e di manutenzione nella sede dell'associazione. Assieme a noi hanno collaborato ai lavori i volontari della Air Force statunitense di NAS Sigonella. Nel corso dei lavori, abbiamo offerto ai volontari premute integrali



di arance rosse siciliane, elementi essenziali della nutrizione mediterranea, che noi del club Catania Duomo 150 promuoviamo attraverso la nostra campagna #SPREMISALUTE.

Al termine della giornata, abbiamo donato l'apparecchiatura Spremisalute all'associazione Talità Kum, affinché possa adoperarla per educare i minori assistiti ad una corretta alimentazione, basata su frutta fresca e su verdura fresca. Inoltre, il dottor Angelo Carbone ha donato dei giocattoli per i bambini più piccoli ospiti dell'associazione e la dottoressa Lucrezia Dragonetto ha portato i peluche nella sede dell'associazione.

DONATI CALCIO BALILLA AD ORATORIO E TERMO-SCANNER A OSPEDALI



Milazzo. Nuove ed importanti iniziative di service promosse dal Rotary club di Milazzo presieduto da Maria Torre.

Domenica 14 marzo, in vista delle festività connesse con la Santa Pasqua, il club mamertino ha donato all'oratorio della Chiesa del Ciantro in Milazzo un calcio balilla destinato alle attività ludiche dell'oratorio. Alla consegna, la socia Mariella Iannello, promotrice dell'iniziativa, il presidente e un'ampia rappresentanza di soci hanno incontrato il parroco Di Perri Santo Piero illustrando, anche ai numerosi intervenuti, le molteplici attività di service avviate dal club milazzese nel territorio e per le comunità locali che di recente sono state rivolte anche alle parrocchie di San Rocco e S. Papino.

Martedì 16 marzo, Maria Torre, accompagnata da una rappresentanza di soci del club, ha proceduto alla consegna di tre termo-scanner particolarmente graditi dai beneficiari per la loro utilità e facilità di impiego. Un termo-scanner è stato destinato al Duomo di Milazzo, con-

segnato al sacerdote Francesco Farsaci e collocato all'ingresso per l'utilizzo da parte dei fedeli nell'ambito delle celebrazioni.

Due termo-scanner sono stati destinati all'ospedale Fogliani di Milazzo, consegnati al dott. Paolo Cardia, direttore sanitario del locale P.O. e socio del Rotary club Milazzo, accompagnato dal dott. Salvatore Scarpaci, primario del pronto soccorso della stessa struttura ospedaliera.



TRENTA TESTI DONATI ALLA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA PERTINI



Palermo Agorà. Il Rotary club Palermo Agorà ha promosso e attuato un progetto teso a incrementare la lettura tra gli alunni della scuola primaria. A tal fine, con la condivisione delle insegnanti e educatrici scolastiche, ha selezionato e, successivamente, acquistato una trentina di testi che ha donato all'istituto comprensivo statale Pertini di Palermo, ubicato nel quartiere dello Sperone, il cui degrado urbanistico, ambientale e sociale è assai noto.

I libri, che vanno a rafforzare la dotazione della biblioteca scolastica della scuola, sono destinati ai bambini delle classi primarie, allo scopo di stimolare maggiormente la curiosità e proporre letture che siano formative, ma anche legate a tematiche di attualità, in modo da spronare i più giovani ad avvicinarsi al mondo della lettura.

La donazione, avvenuta sabato 13 marzo, ha avuto luogo mentre il plesso scolastico era animato dalla presenza di numerosi alunni, dei loro genitori, degli insegnanti, guidati dalla preside Antonella Di Bartolo. Per il club Palermo Agorà erano presenti il presidente, Gaetano Cimò, il past president Beppe Dragotta, promotore dell'iniziativa, e i consiglieri Luisa Di Silvestri, Anna Gramignani e Antonietta Matina, definiti dal dirigente scolastico "testimoni di impegno e generosità, che hanno creduto nei valori della cultura ed educazione permanente".

Il progetto del Palermo Agorà nasce da un'idea

dell'architetto Dragotta che, visitando l'edificio sede dell'Istituto, è stato colpito, in particolare, dalla zona denominata "piazza delle idee", una sorta di anfiteatro costruita con gradoni in legno pronti ad accogliere una volta gli alunni, un'altra i genitori, ovvero assemblee di istituto e pubbliche, nella cui convessità della struttura lignea, nei suoi riquadri uniformi e regolari è stata realizzata una biblioteca, molto particolare, affascinante e moderna. Da qui la volontà di arricchire siffatto spazio con testi acquistati e donati dagli stessi soci, che hanno fortemente creduto nella valenza del progetto.



COLONNINA D'ACQUA DONATA A SCUOLA



Barcellona Pozzo di Gotto. Il Rotary club di Barcellona Pozzo di Gotto, nell'ambito del progetto "Acqua Azzurra – Acqua Chiara", ha donato all'istituto comprensivo Bastiano Genovese una colonnina a due vie (fredda e calda) che consentirà agli alunni di riempire le borracce utilizzando l'acqua potabile della scuola.

Si tratta di un progetto distrettuale del Rotary, al quale il club, presieduto da Francesco Giunta, ha aderito insieme a quello di Sant'Agata Militello, guidato da Massimo Ioppolo, che ha come scopo quello di educare i bambini a non usare

le bottiglie di plastica, così da ridurre i rifiuti che ne derivano. All'acquisto della colonnina ha contribuito il governatore distrettuale Alfio Di Costa. La delegazione del Rotary club, guidata dal presidente Giunta, ha destinato la donazione all'Istituto comprensivo retto dalla dirigente Franca Canale, che da anni porta avanti un progetto per la tutela dell'ambiente e per il corretto utilizzo dell'acqua. Anche il comune di Barcellona ha partecipato alla consegna, con la presenza dell'assessore alla pubblica istruzione, Viviana Dottore.

INCONTRO CON STUDENTI SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

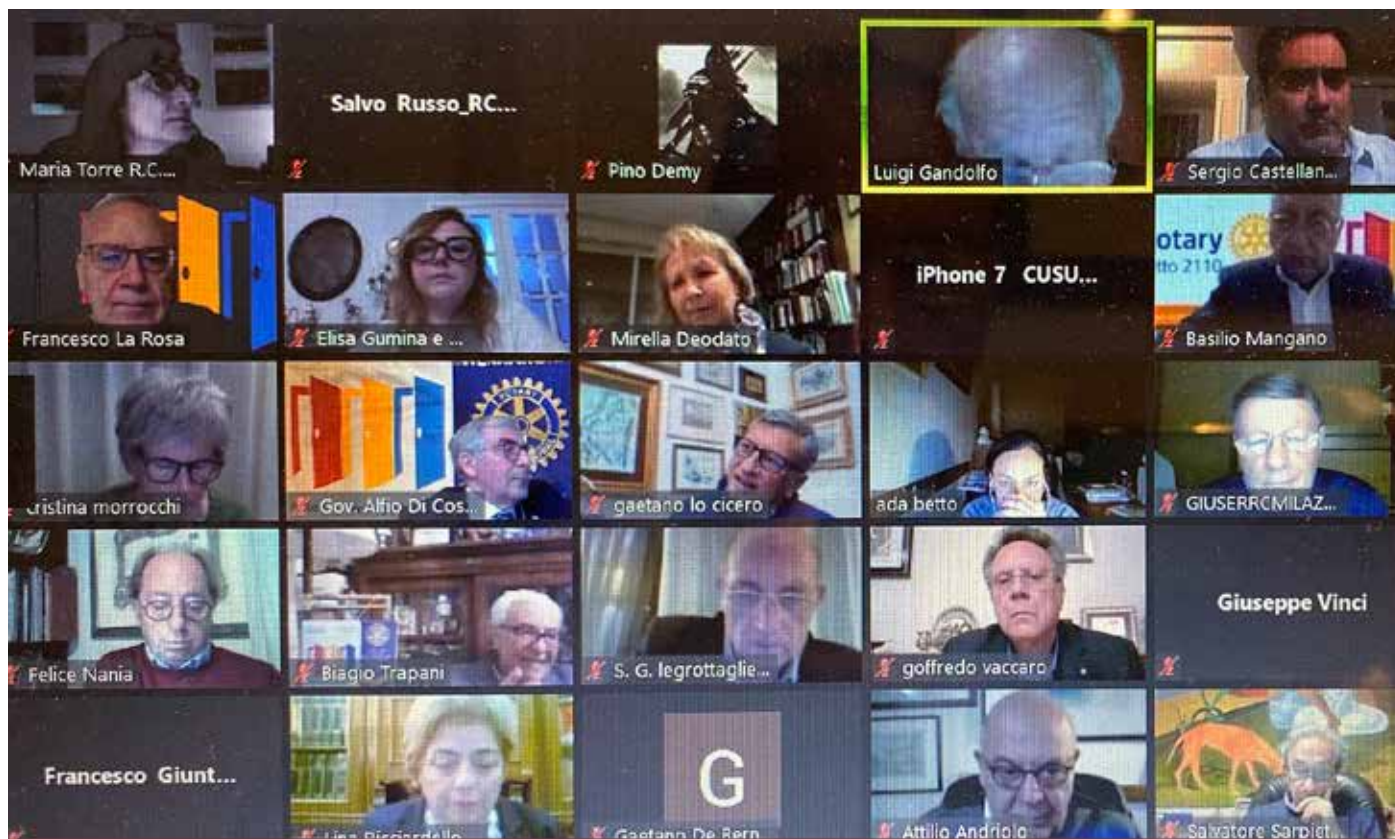
Caltanissetta. Per il terzo anno consecutivo il Rotary club di Caltanissetta ha ripreso un percorso educativo per gli studenti degli ultimi due anni degli istituti superiori sulle malattie sessualmente trasmesse. L'OMS (organizzazione mondiale della sanità) ha individuato come obiettivo prioritario la lotta alle malattie sessualmente trasmesse in considerazione che sono in netto aumento soprattutto nelle giovani generazioni a causa di un abbassamento dell'età del primo rapporto sessuale e dell'assenza di educazione sessuale nelle scuole. Le informazioni elargite agli studenti, nel rispetto delle attuali scoperte scientifiche, hanno l'obiettivo di educare alla prevenzione, strategia necessaria per evitare malattie, sterilità, tumori e gravidanze indesiderate.

La prima lezione di quest'anno è stata realizzata a distanza. Lunedì 22 febbraio presso l'istituto d'istruzione superiore "A. Volta" di Caltanissetta, dopo i saluti del preside Vito Parisi e della presi-

dentessa del Rotary club di Caltanissetta Marcella Milia, il dott. Giuseppe Giannone, specialista ginecologo, e il dott. Giuseppe Sportato, infettivologo, si sono succeduti nell'esposizione di informazioni utili agli studenti, con linguaggio comprensibile ai non addetti ai lavori. Moderavano l'incontro le professoresse Alessandra Averna ed Enza Nicosia.



IL NEONATO E IL BAMBINO DURANTE LA PANDEMIA DA COVID-19



Milazzo. Prosegue l'impegno del Rotary club Milazzo, presieduto da Maria Torre, nel campo della prevenzione della Salute Materna Infantile attraverso una web-conference in interclub sul tema "Il neonato e il bambino durante la pandemia da Covid-19", con l'intervento di numerose autorità distrettuali, fra i quali il governatore Alfio Di Costa, il governatore eletto Gaetano De Bernardis, il governatore nominato Goffredo Vaccaro, presidenti di club dell'Area Peloritana e di altre Aree. Il moderatore Luigi Gandolfo, presidente della Commissione distrettuale Rotary "Salute Materna Infantile", ha fatto notare che l'incontro è stato organizzato in quanto attualmente poco si sa sulla virulenza del covid 19 nel mondo pediatrico.

Hanno relazionato Ada Betto, dirigente medico UOC Neonatologia Pediatria P.O. Milazzo ASP 5 Messina, socia del Rotary club Milazzo e Caterina Cacace, direttore UOC UTIN Pediatria P.O. Patti ASP 5 Messina, sul percorso dedicato

alla diade madre-bambino nel caso di madre positiva; Raffaele Falsaperla, direttore Terapia intensiva neonatale UOC Pediatria Rodolico San Marco Catania sugli standard assistenziali da erogare ai piccoli pazienti positivi al virus.



Distretto 2110 Sicilia-Malta
A.S. 2020/2021 Governatore Alfio Di Costa

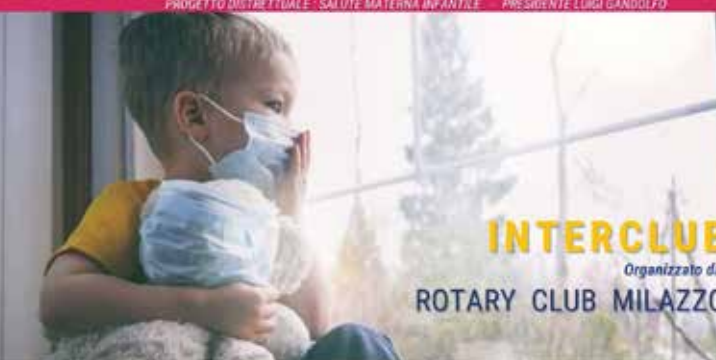


Rotary Club Milazzo



Ministero della Sanità

IL NEONATO E IL BAMBINO DURANTE LA PANDEMIA DA COVID-19
PROGETTO DISTRETTUALE - SALUTE MATERNA INFANTILE - PRESIDENTE LUIGI GANDOLFO



INTERCLUB

Organizzato da
ROTARY CLUB MILAZZO

Partecipano i Club:

RC Messina

RC Sant'Agata Militello

RC Patti Terra del Tindari

RC Messina Peloro

RC Taormina

RC Lipari-Arcipelago Eoliano

RC Stretto di Messina

RC Barcellona P.G.

REATI AMBIENTALI: COME PREVENIRLI E PERSEGUIRLI

Catania Nord. Tre donne per parlare di ambiente. E' la scelta per la quale ha optato il Rotary Catania Nord invitando Magda Guarnaccia, sostituto procuratore presso il tribunale di Catania, Antonella Arena, avvocato, ed Enza Bifera, presidente dell'associazione nazionale antimafia "Alfredo Agosta". Tre donne che, da prospettive diverse, ogni giorno combattono la loro battaglia contro chi inquina. "La riforma codicistica dei reati ambientali: prospettive e limiti dei nuovi delitti di inquinamento ambientale e disastro ambientale": questo il tema trattato.

Promozione delle donne e tutela dell'ambiente sono stati due obiettivi dell'azione del governatore Alfio Di Costa che è intervenuto per ricordare come abbia creato una vera task force con diverse commissioni (ambiente e territorio, cittadinanza globale e sostenibilità, ambientale, protezione e tutela ambientale, acqua, aria, plastic free, energie rinnovabili, gestione dei rifiuti, salvaguardia di fiumi e mari, aree ad elevata intensità industriale) nelle quali sono impegnati soci rotariani che mettono a disposizione la propria professionalità.

Nell'introdurre le relatrici, il presidente Salvo Cultrera ha ricordato le normative che regolano l'ambiente e le fattispecie che vengono previste come reati ambientali.

Materia trattata dal magistrato Magda Guarnaccia che ogni giorno si trova a dover superare difficoltà nell'effettuare indagini che possano individuare i reati in tempi compatibili con quanto previsto dalle norme: quattro anni, che possono sembrare molti e che invece sono pochi se si pensa agli ostacoli burocratici di autorizzazioni, accertamenti, individuazione delle competenze e delle conseguenti responsabilità nelle diverse misure tra chi commette il reato e chi è preposto alla sorveglianza ed alla tutela della salute pubblica. Reati come abbandono, combustione illecita di rifiuti, più gravi quando si tratta di rifiuti pericolosi. Le nuove normative consentono al magistrato di arrestare in flagranza di reato, di comminare la custodia cautelare per i delitti contro l'ambiente.

Tuttavia, ha sottolineato che tali reati non possono essere trattati solamente dall'autorità giudiziaria, ma debbono essere preventivamente evitati con una adeguata sorveglianza degli enti territoriali e con una diffusa opera di alfabetizzazione ambientale, dai più piccoli, nelle scuole, a ciascuno di noi come residente del territorio e abitante del pianeta.

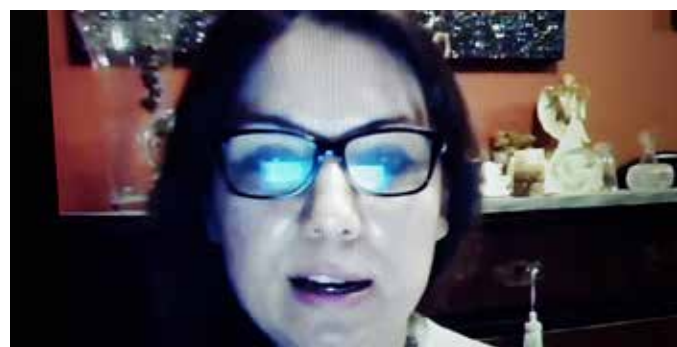
Antonella Arena, ricordando come l'Italia si sia mossa in ritardo rispetto all'Europa nel conside-



Magda Guarnaccia



Antonella Arena



Enza Bifera

rare reati penali i delitti ambientali, ha auspicato una velocizzazione dell'azione di arresto delle condotte lesive dell'ambiente, soprattutto in presenza di forme associative nella commissione dei reati. Questo potrebbe indurre l'indagato a fermare la propria condotta ed a contenere i danni. Raccomanda il periodico controllo, un vero e proprio monitoraggio, delle discariche che versano a mare liquami non depurati in quantità eccessiva producendo in chi usufruisce di quelle acque infezioni intestinali ed altre malattie.

Enza Bifera ha illustrato l'attività della sua associazione che si espleta nella segnalazione alle autorità competenti dei reati ambientali di cui viene a conoscenza. Particolare attenzione viene data anche al maltrattamento degli animali. Occorre attivare, secondo lei, le agenzie educative per un'opera di prevenzione e non limitarsi solamente alla repressione.

VISITA AL PORTO TURISTICO DEL GAITO



San Gregorio di Catania. Il Rotary club San Gregorio di Catania -Tremestieri Etneo, su invito del cav. Pietro Rossi, ha visitato l'incantevole porto turistico dallo stesso gestito, sito al Gaito, zona piazza Europa. L'assessore al Mare del comune di Catania, Michele Cristaldi, ha esposto problematiche ed attività riguardanti la tutela dell'ambiente marino.

L'intervento della presidente del RC San Gregorio di Catania - Tremestieri Etneo, Cinzia Torrisi, ha sottolineato il costante impegno del Rotary a favore dell'ambiente e comunicato all'assessore e all'uditorio che i tredici Distretti italiani del Rotary International hanno organizzato la "Giornata rotariana della salvaguardia ambientale". Per tale occasione il governatore Alfio Di Costa ed il vicepresidente Sicilia Occidentale della Commissione per la protezione e la tutela ambientale, hanno invitato tutti i club rotariani a realizzare un video concernente l'ambiente naturale legato al proprio territorio così che venga montato in un unico grande videoclip da diffondere su tutti i canali social.

La presidente, inoltre, ha partecipato all'assessore l'organizzazione, da parte del club, di un incon-



tro sul tema: "Plastic free. Una sfida impari".

L'assessore Cristaldi, dopo essersi complimentato per le valide attività rotariane promosse ha concordato con il club ulteriori importanti iniziative. Infine, la presidente, congiuntamente al comitato direttivo, ha proposto al Cavaliere Rossi la nomina di socio onorario del club.

SICILIA E TOSCANA NEL CUORE DI DANTE

Palermo. Il Rotary club Palermo, in occasione dei settecento anni della morte di Dante Alighieri ha organizzato un interclub con il Rotary club Firenze Nord su "Sicilia e Toscana nel cuore di Dante," relatore Giovanni Cipriani, professore associato in pensione di Storia Moderna presso l'Università di Firenze. Il relatore ha iniziato dando rilievo alla grande ammirazione che Dante nutrì per la Scuola poetica siciliana, che ebbe modo di apprezzare grazie ad un componimento poetico di Cielo D'Alcamo, "Rosa fresca aulentissima". Infatti, nel *De Vulgari Eloquentia*, lo cita come esempio di sapiente uso della lingua parlata. Il testo è interessante perché la lingua utilizzata è una lingua dove compaiono chiare influenze siciliane, ma è anche una lingua che vuole essere italiana. Cielo D'Alcamo fa un ritratto delicatissimo, gentile e armonioso della donna, come sarà anche nella poetica cortese del Dolce Stil Novo.

Dante non si limitò ad apprezzare solo la poetica cortese della scuola siciliana, ma nutrì una profonda ammirazione anche per il suo fondatore, Federico II di Svevia. L'Imperatore, uomo di grande cultura, venne celebrato dal poeta fiorentino in un canto del *Paradiso*, dove Pier delle Vigne lo definì "terzo vento di Soave," cioè terzo Imperatore della casa di Svevia. La grande ammirazione che Dante nutrì per Federico II si estese anche al figlio Manfredi e poi a Corradino di Svevia, tanto che li posizionò nel suo *Purgatorio*. Egli, pur essendo un guelfo, aveva profonda ammirazione e rispetto per la casa imperiale, tanto che Ugo Foscolo lo definì "ghibellin fuggiasco," cioè un guelfo, ma nel profondo del cuore ghibellino. Quando incontrò Manfredi in *Purgatorio*, gli mise in bocca l'invito a recarsi in Sicilia per avvertire la figlia Costanza della salvezza della sua anima, e ancora l'invito pressante ad incontrare il nipote Federico III, che in quel tempo risiedeva in Sicilia. Sorge spontanea la domanda, se, con la celebrazione della casa imperiale Sveva, Dante non sperasse in un aiuto concreto da Federico III, per aver annullato la sua condanna.

Il prof. Cipriani si è poi chiesto se Dante sia stato veramente in Sicilia, in quanto non esiste nessuna testimonianza certa, né di un suo viaggio, né di un suo carteggio con il nipote di Manfredi. Lo studioso Santi Correnti però, argomenta in modo molto articolato l'ipotesi di un soggiorno del poeta nella nostra isola. Sorprende, infatti, la quantità di riferimenti che Dante fa della Sicilia in tutto il "Poema sacro" e in altre opere, riferimenti che hanno la precisione ed il realismo di chi sembra



aver visto di persona i luoghi evocati. Nell'*Inferno*, ad esempio, Dante allude al gioco delle correnti nello Stretto di Messina, descrive l'imponenza dell'Etna fumante parlandone come di un vulcano e non come fucina di Giganti come voleva la tradizione mitologica. Addirittura, nell'*VIII* canto del *Paradiso* il poeta dedica dei versi alla nostra Sicilia chiamandola "Bella Trinacria."

"E la bella Trinacria che caliga/tra Pachino e Peloro sopra 'l golfo/che riceve da Euro maggiore briga". Secondo Santi Correnti il golfo descritto è quello di Catania, particolarmente soggetto al vento di scirocco detto anticamente Euro. Terminando, il prof. Cipriani ha sottolineato come la Sicilia, con la sua scuola poetica, abbia gettato le basi per quella realtà che si è costruita lentamente, una lingua parlata destinata a divenire la lingua italiana. Proprio in Sicilia sono nate le prime testimonianze, che in modo così profondo hanno segnato la cultura trecentesca, quella cultura di cui Dante è stato uno dei maggiori interpreti.



ISTITUZIONI E CITTADINI: DIFESA DELLA LEGALITÀ NELL'EMERGENZA



Augusta. Venerdì 5 marzo si è svolta la “Giornata della Legalità” organizzata dal Rotary club Augusta in sinergia con la Commissione distrettuale “Legalità e Cultura dell’Etica”, promotrice dell’omonimo bando giunto al decimo anno di vita, e che vede l’impegno congiunto di tutti i Distretti italiani del Rotary International.

Il tema proposto quest’anno è “Emergenza sanitaria ed economica tra diritti, libertà sospese, solidarietà e interesse comune: il ruolo delle istituzioni e dei cittadini” e prende inevitabilmente spunto dall’esperienza della pandemia di Covid 19.

Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole medie e scuole secondarie superiori e laureandi/laureati e intende favorire lo sviluppo nei giovani di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità nella società.

Presenti all’incontro oltre venti classi del 2° Istituto superiore A-Ruitz di Augusta e del Liceo scientifico e Liceo delle Scienze umane O.M. Corbino di Siracusa con parte degli studenti in presenza e parte in DAD. Dopo i saluti di benvenuto da parte del presidente del Rotary club Augusta, Ernesto Cannella, e del Rotary club Palermo Teatro del Sole, Giovanni Borsellino, l’incontro, moderato da Dario Valmori, responsabile del progetto per

il R.C. Augusta, è entrato nel vivo degli interventi. Tra i partecipanti e gli importanti relatori, il governatore Alfio di Costa, il cosegretario distrettuale Giuseppe Pitari, il presidente della Commissione distrettuale Giuseppe Giambrone, la delegata per l’area aretusea Elisabetta Guidi Randazzo, il prof. Francesco Vitale, docente di Igiene e Medicina preventiva presso l’Università di Palermo, il presidente onorario della Fondazione Caponnetto Giuseppe Antoci, il console della Repubblica Tunisina Farhat Ben Souissi e lo scrittore e docente Luciano Armeli Iachipino.

I relatori hanno ampiamente illustrato come le pandemie possano favorire situazioni di illegalità diffusa a causa dei danni economici, sanitari e formativi nonché del grande disagio sociale cui danno vita.

Un particolare ringraziamento da parte del Rotary ai dirigenti scolastici del Ruitz e del Corbino, Maria Concetta Catorina e Carmela Fronte, nonché alle docenti Rosanna Bellistri del Ruitz e Paola Burgio, responsabile del progetto legalità per il RC. Monti Climiti, per aver aderito all’iniziativa ed averla ospitata, e a tutti i ragazzi presenti che con la loro attenta partecipazione hanno consentito la buona riuscita dell’evento.

LIBRO SULLE OMBRE CHE ANCORA AVVOLGONO GLI "ANNI DI PIOMBO"



Milazzo. Lo scorso 5 marzo il Rotary club Milazzo con l'intervento della prof.ssa Patrizia Zangla, socia del club mamertino e autrice del libro il "Silenzio di piombo", ha organizzato una web-conference con rivisitazione della recente storia politica e sociale del nostro paese.

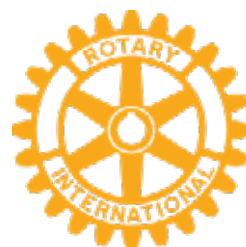
Il Rotary club Milazzo, presieduto da Maria Torre, e il Rotary club Parma Farnese, presieduto da Susan Ebrahimi, in diretta streaming sulla pagina FB e su zoom, si sono ritrovati in collegamento con l'autrice Patrizia Zangla dalla libreria Feltrinelli di Parma che, da apprezzata storica-saggista e giornalista pubblicista, ha ripercorso un'approfondita ricostruzione del ventennio compreso tra il 1968 e il 1988 attraverso i principali accadimenti politici, culturali e sociali in Italia e all'estero nei cosiddetti anni di piombo.

Numerosi gli argomenti storici del periodo in esame quali terrorismo, organismi segreti e complicità che, con vivo interesse dei qualificati intervenuti, sono stati affrontati nel corso della partecipata sessione culminata con la ricostruzione del rapimento e dell'omicidio dello statista Aldo Moro che, ancor oggi, rappresenta una dolorosa pagina

di recente storia.

All'evento sono intervenute numerose autorità distrettuali, presidenti di club, soci e ospiti tra cui Giuseppe Campione, presidente emerito Regione Siciliana, e i giornalisti Chicco Corini, Caposervizio Interni-Esteri della Gazzetta di Parma, e Michele Schinella, Giornalista Freelance, che hanno curato il dialogo con l'autrice, arricchito da trailers e video.

In chiusura gli interventi dei governatori Alfio Di Costa del Distretto 2110 Sicilia - Malta e Adriano Maestri del Distretto 2072 EmiliaRomagna - San Marino e, quindi, i saluti e i ringraziamenti finali del presidente Maria Torre all'associazione culturale Teseo di Milazzo e al Centro studi e ricerche di storia e problemi Eoliani.



ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA DEL NOSTRO PAESE



Rotary Club Catania Est
 Anno rotariano 2020/2021
 Il Presidente Concetto D'Antoni
"Servire con Passione e Amore"

Italia Connecting

Distr. 2110 Sicilia e Malta Rotary Intern.
 Governatore Alfio Di Costa

Interclub con i Rotari Club di Agrigento, Arona N.O. Biondi, Catania Bellini, Catania Eina Centenaro, Catania Sot, L-Club Distretto 2118, Palermo Alto Simeto, S.Gregorio C.T/Trinitari E.Vigorelli 150

Jean Bodin 1529 - 1596

Thomas Hobbes 1588 - 1679

John Locke 1632 - 1704

La Prof.ssa SILVANA RAFFAELE, ns. Socia
 già Professore Ordinario di Storia Moderna dell'Università di Catania,
 lunedì 22 marzo alle ore 20 sulla piattaforma Zoom,
 terrà una conversazione dal titolo:

"L'Europa in età moderna (secc. XVI - XIX): un laboratorio politico"

Francisco de Vitoria (Vitoria) 1494 - 1546

Charles-Louis de Montesquieu 1689 - 1755

Immanuel Kant 1724 - 1804

Credenziali ZOOM: ID riunione: 837 3499 5184 Passcode: 196172

Catania Est. Un percorso storico, culturale e di riflessione quello che sta compiendo il Rotary Catania Est in questo anno sociale che vede i soci riunirsi in attività principalmente via web. Afferma il presidente Concetto D'Antoni: "Nella speranza di tornare presto a incontrarci "vis a vis", stiamo plasmando il nostro animo scoprendo il passato storico del nostro Belpaese che è forgiato da numerose culture e religioni, che ritroviamo nei nostri gesti quotidiani di cui spesso sconosciamo l'origine".

È ciò che si è appreso anche durante i seguitissimi laboratori in interclub zoom "L'Europa in età moderna (sec. XVI- XIX) e "Le crociate di ieri e di oggi", relazionati rispettivamente, il primo dalla professoressa Silvana Raffaele, socia e past president, e il secondo dal prof. Marco Leonardi, ricercatore universitario in storia medievale presso il DISUM dell'Università di Catania.

Momento di riflessione spirituale l'interclub su "L'uomo nel mistero dell'incarnazione" con Don Pasqualino Di Dio, responsabile della rubrica alle Soglie del cuore su TV2000. Il titolo, non casuale, sottolinea come la parola incarnazione, che deriva dal latino "incarnatio", è centrale per i cristiani,

in quanto, dimostra che Dio che si fa uomo come noi, ricordando, come afferma Benedetto XVI, l'inaudito realismo dell'amore divino".



COMPLETATO PROGETTO "PASTO SICURO" ALLA MISSIONE SAN FRANCESCO



Palermo. Alla presenza del governatore Alfio Di Costa, si è svolta la cerimonia di chiusura del progetto "Pasto sicuro", promosso dal Rotary club Palermo Agorà e realizzato con sovvenzione distrettuale, alla quale hanno partecipato e contribuito i Rotary club Palermo Teatro del Sole, Costa Gaia, Palermo Piana degli Albanesi e Palermo Mondello.

Una bella manifestazione che testimonia l'attività di servizio svolta dal Rotary nell'ambito della Missione San Francesco ai Cappuccini di Palermo, rivolta ad offrire un aiuto concreto alle famiglie e alle persone in condizione di difficoltà, dando loro la possibilità di potere usufruire di un pasto caldo giornaliero preparato nella mensa della Missione. L'iniziativa ha avuto come obiettivo di mettere a norma le attrezzature della mensa che erano obsolete al fine di rendere più efficiente il servizio offerto dalla Missione, che distribuisce giornalmente più di 100 pasti caldi. Inoltre, l'iniziativa ha l'obiettivo di ridurre drasticamente l'utilizzo della plastica usa e getta e contribuire così alla sostenibilità ambientale riducendo la produzione di rifiuti.

Per la preparazione e la somministrazione dei pasti è decisivo il contributo dei volontari (circa 70) che partecipano all'iniziativa cucinando e distri-

buendo i pasti. A tale attività partecipano attivamente i soci rotariani del club.

Erano presenti, oltre al governatore, il segretario distrettuale Sergio Malizia, l'assistente del governatore Patrizia Ardizzone, il delegato per la Rotary Foundation Marcello Abbate, il presidente del Banco Alimentare Santo Giordano, il responsabile della Missione padre Mimmo Spatola, il responsabile del GROC Palermo Agorà Sergio Salomone, nonché tutti i presidenti dei club partecipanti al progetto.



INCONTRO SU INFANZIA E TUNISIA Aid Tour



Domenica 14 marzo si è tenuto sulla piattaforma Zoom un incontro informativo organizzato dalla commissione Azione Pubblico Interesse, presieduta da Rosa Pace, e dalla Zona Iblea, capitanata dal delegato Salvatore Martinez e dal co-delegato Alice Monaco. L'incontro ha riguardato il progetto nazionale "Una finestra sull'infanzia" e il progetto distrettuale "Tunisia Aid Tour".

Sono intervenuti per i saluti: il governatore Rotary Alfio Di Costa, il rappresentante distrettuale Rotaract, Giorgia Cicero, il presidente della Commissione Rotary per il Rotaract, Mattia Branciforti, e la rappresentante distrettuale Rotaract incoming, Aurelia Brancato.

Il delegato della Zona Iblea ha introdotto Federica Antoci, terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'Età evolutiva (TNPEE), che ha relazionato sul progetto "Una finestra sull'Infanzia". Il suo intervento era incentrato sui disturbi del neuro-sviluppo in età pediatrica, con particolare interesse verso i disturbi sensoriali e della coordinazione motoria e i problemi dello spettro autistico.

Si è generato un grande interesse da parte dei partecipanti che sono intervenuti ponendo domande sul tema affrontato.

A seguire il delegato per la commissione Azione Pubblico Interesse ha presentato il chirurgo plastico Carlo Melloni (vicepresidente del Rotary Palermo Agorà e past RRD del Rotaract Distretto 2110) che ha relazionato sul progetto "Tunisia Aid Tour". Tale progetto è un'iniziativa umanitaria realizzata anche grazie all'impegno e al contributo dei soci SICPRE (Società italiana di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica).

Il progetto ha già annoverato alcune spedizio-

ni, con le quali sono stati raggiunti in fuoristrada alcuni villaggi isolati del Sud della Tunisia, distribuendo beni di consumo e farmaci particolarmente preziosi in comunità in via di sviluppo.

Il progetto è stato realizzato con l'associazione tunisina Croissant Rouge di Mareth e punta a fornire assistenza medica, aiuti umanitari e sostegno attivo nei confronti della comunità locale.

Sono intervenuti anche due partecipanti di tale progetto: il socio del Rotaract club Siracusa Ortigia, Vito Amato, che ha partecipato alla spedizione in Tunisia nel periodo dal 2 al 9 novembre 2019, e la socia del Rotaract club Palermo Nord, Federica Ferrara, che è andata in Tunisia nell'ultima spedizione, nel periodo dal 17 al 24 ottobre 2020.

Entrambi hanno raccontato la loro esperienza con il supporto di foto e video.



SOSTEGNO ALL'UIC: UN CANE GUIDA PER CIECHI

Palermo. Le cose più belle del mondo non possono essere percepite con i sensi. Non bastano la vista, l'udito, il tatto, il sapore e l'olfatto. "Le cose più belle del mondo vanno sentite con il cuore". Il Rotaract club Palermo, seguendo l'esempio del suo club gemello il Rotarct club Stretto di Messina, ha donato 1000 euro all'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti "Centro Regionale Helen Keller" per l'acquisto e dell'addestramento di un cane guida che sarà destinato ad una persona ipovedente della città di Palermo.

I fondi raccolti sono il frutto delle molteplici attività realizzate dal Rotaract Club Palermo durante il periodo natalizio, tra le quali si possono ricordare la Tombola e la vendita di decorazioni natalizie. Nel mese di maggio alcuni membri del Rotaract Club Palermo si recheranno per una visita al "Centro Regionale Helen Keller". In questa occasione si celebrerà di presenza la donazione del cane guida.



NASCE IL ROTARACT PALERMO LIBERTÀ



Palermo Libertà. E' con immenso piacere che il presidente del RC Palermo Libertà, Alfredo Roccaro, annuncia la nascita del Rotaract Palermo Libertà. Il 26 febbraio 2021 è stata consegnata la Carta costitutiva ai giovani rotariani: un momento decisamente importante, che ha visto la presenza del governatore Alfio Di Costa e della rappresentante distrettuale Rotaract Giorgia Cicero. Il consiglio direttivo del Rotaract Palermo Libertà è così composto: Maurilio Messana, presidente;

Antonella Galati, vicepresidente; Cristina Gaglio, segretario; Carlo Gionti, tesoriere; Federico Toscano, prefetto.

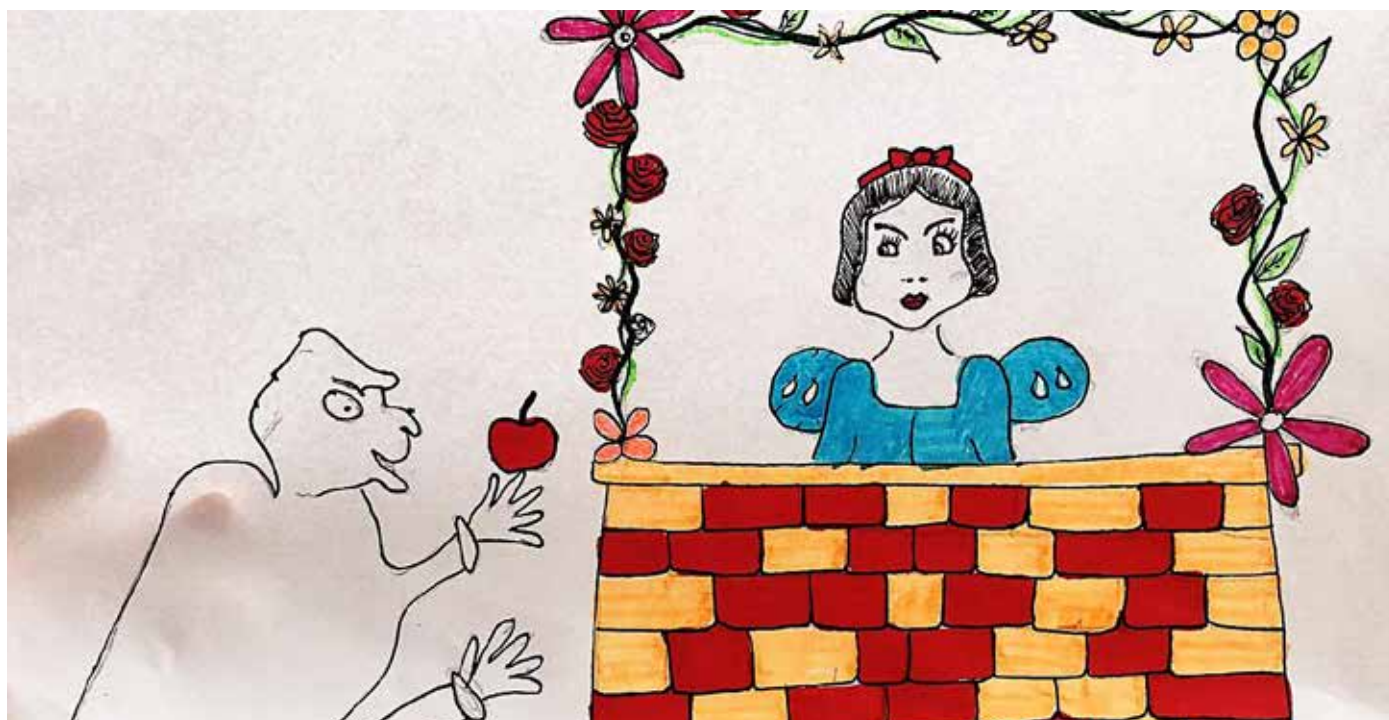
Il RC Palermo Libertà, nella persona del suo presidente Alfredo Roccaro, augura a tutti i nuovi giovani soci di crescere e maturare nel Rotary e con il Rotary. Il club padrino sarà al loro fianco per sostenerli, consigliarli e aiutarli, e da loro prenderà ispirazione e voglia di fare, in uno scambio proficuo per tutti.

SI MASCHERANO COME PERSONAGGI DELLE FIABE CHE LEGGONO AI BAMBINI RICOVERATI



Palermo Monreale. Da sabato 20 marzo, il Rotaract club Palermo Monreale ha iniziato un nuovo progetto al fianco dell'Ospedale dei bambini G. Di Cristina di Palermo. L'intento congiunto del club e della struttura sanitaria è quello di stare al fianco dei bambini sebbene il distanziamento sociale abbia limitato le attività ludiche e di intrattenimento che da sempre contraddistinguono l'assistenza offerta dall'Ospedale dei bambini G. Di Cristina. L'attività mira, dunque, ad accompagnare i piccoli pazienti dell'ospedale lungo il percorso di

degenza, offrendo loro l'opportunità di vivere un momento di serenità e divertimento pur a fronte della difficile circostanza che affrontano. Nel corso del collegamento telematico tramite la piattaforma Google Meet, i soci hanno letto ai piccoli pazienti collegati una delle più note favole per bambini, mascherandosi come i personaggi interpretati. All'esito della recita, l'incontro è proseguito con la realizzazione di giochi tematici e indovinelli sulle favole lette.

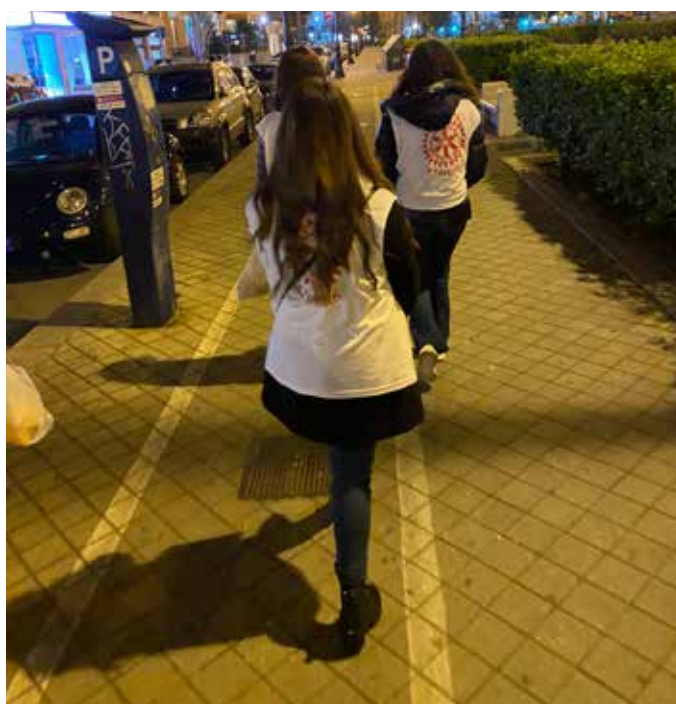


PASTI CALDI PER CLOCHARD E COMPUTER PER ITACA



Palermo. “Non siamo nati solo per noi stessi”, è nostro dovere aiutare coloro che sono in difficoltà, tender loro una mano, amarli come se fossero nostri fratelli. Seguendo l’eco di quanto appena detto, il Rotary club Palermo e il suo Rotaract club hanno condiviso, come ormai di consueto, la “Ronda clochard”. In questa occasione, rotariani e rotaractiani si sono messi al servizio dei più biso-

gnosi della città, li hanno raggiunti portando loro un pasto caldo ed una parola gentile. Inoltre, giorno 25 febbraio, il Rotaract club Palermo e l’Interact club Palermo hanno plasmato sorrisi, donando 3 computer e un iPad al club Itaca. *“Il luogo per essere felici è proprio qui, il tempo per essere felici è adesso, il modo per essere felici è rendere felici gli altri”.*



RACCOLTA VIVERI E UOVA PASQUALI PER ARCAVERDE



Palermo Mediterranea. I soci del Rotaract club Palermo Mediterranea sono da sempre vicini alle numerose realtà bisognose della città; così, sabato 20 marzo hanno offerto il proprio aiuto all'associazione Arcaverde onlus di Palermo attraverso l'organizzazione di una raccolta alimentare che sarà destinata a numerose famiglie del quartiere Oreto - Guadagna dove operano i volontari della suddetta associazione.

Sin dalle prime ore della mattina i soci, nel pieno rispetto delle normative anti-covid vigenti, si sono presentati dinanzi al punto vendita Famila di via Catania per invitare i cittadini a donare beni a lunga conservazione e prodotti per bambini.

Durante l'intera giornata sono stati raccolti numerosissimi viveri che in serata sono stati consegna-

ti da una delegazione del club alla responsabile dell'associazione Arcaverde.

I soci, inoltre, hanno voluto integrare il raccolto donando numerose uova di Pasqua che saranno destinate ai piccoli bimbi che ogni giorno frequentano i locali della onlus con la speranza di portare loro gioia e tanti sorrisi.

Ancora una volta, vogliamo sottolineare l'importanza del "fare rete" tra diverse realtà che esistono nel territorio palermitano al fine di creare una collaborazione reciproca che abbia l'obiettivo di sostenere e supportare l'intera comunità.

Un grande ringraziamento va, infine, a tutti coloro che hanno contribuito senza i quali non sarebbe stato possibile effettuare la raccolta.



LE FOTO DI DANIEL UNISCONO MALTA E SICILIA